

UNDICI EX DIRIGENTI E FUNZIONARI SOTTO ACCUSA

La Corte dei Conti “Così Atc ha perso 32 milioni di euro”

Le motivazioni delle contestazioni dei giudici contabili
“Condotte gravissime che hanno creato danno enorme”

GIUSEPPE LEGATO

L'atto d'accusa nei confronti dei 11 ex dirigenti e funzionari dell'Atc (Agenzia territoriale della casa) del Piemonte Centrale, firmato dal procuratore regionale della Corte dei Conti Quirino Lorelli è lungo 67 pagine. Un affondo durissimo che racconta di «incurie e inerzie» di chi avrebbe dovuto sollecitare, in quasi 40 anni, agli inquilini pagamenti per 32 milioni di euro e non l'ha fatto causando «un danno erariale grave ed ingente a carico dell'Atc e della Regione Piemonte». I giudici contabili, che nei giorni scorsi hanno avanzato una contestazione pari a 17 milioni di euro circa per affitti mai riscossi da inquilini morosi «colpevoli» parlando di «comportamenti omissivi e inequivocabilmente negligenti, tenuti per lunghissimi



QUIRINO LORELLI
PROCURATORE
DELLA CORTE DEI CONTI

**Anche i direttori
generali
dell'Agenzia hanno
agitato nella massima
trascuratezza**

periodi manifestano precise responsabilità amministrative, contrassegnate da dolo eventuale o, perlomeno, da gravissima colpa, che hanno causalmente determinato la prescrizione di taluni crediti».

Le contestazioni non valgono soltanto per i funzionari perché tutto questo presunto maxi pasticcio sarebbe avvenuto «nella massima trascuratezza dei direttori generali dell'agenzia» si legge nell'atto di contestazione integrale.

Nessuno avrebbe «vigilato sulle attività di materiale verifica che venissero pagate e saldate le morosità, sia da parte degli agenti esterni della riscossione i quali, mai sollecitati o controllati dall'amministrazione creditrice, non hanno coltivato le azioni di recupero, né hanno mai presentato i conti giudiziali». Chi sono i vertici tecnici chiamati a ri-



Le contestazioni riguardano le condotte di ex dirigenti dell'Agenzia Piemonte Centrale con sede a Torino

spondere? Luigi Bossa, Salvatore Bruzzese, Marco Buronzo, Piero Giovanni Cornaglia, Vittorio Ferrero, Maria Gianna Guelpa e Rosanna Fontana, Aldo Pagliasso, Gianluca Periotto, Angelo Ventura e Silvio Virando. «L'amministrazione - scrivono i giudici - risulta non avere attivato alcuna azione di recupero per crediti con almeno 5 anni di anzianità per 2,35 milioni di euro, denotando clamorosa indolenza e trascuratezza omis-

siva. Sono emersi - aggiungo no - crediti scaduti da oltre un quinquennio per 13,49 milioni di euro per i quali non risulta alcuna attività di messa in mora del debitore». Infine: «Sono emersi circa 5,7 milioni di euro di crediti derivanti da azioni intraprese ma non più curate nell'ultimo quinquennio, cioè senza che siano state rinnovate le messe in mora od avviati e conclusi gli atti esecutivi». Funzionari e dirigenti avrebbero agito «con il fine di occultare le prescrizioni e decadenze che man mano

maturavano rispetto alle morosità degli inquilini».

E ciò «dimostra l'esistenza di precise condotte dolose in capo ai dirigenti ed ai direttori generali che si sono succeduti negli anni, i quali, in concorso tra loro, con il fine specifico di non fare emergere le perdite definitive ed irreversibili dei diritti di credito di Atc». Gli ex dirigenti hanno 45 giorni di tempo per repliche e difese poi si arriverà al contraddittorio tra le parti. —

11 FEBBRAIO 2024

26/02/24, 09:11

NICHELINO - Arriva un nuovo murales sulla Rsa Debouchè e ci saranno modifiche alla viabilità

NICHELINO - Arriva un nuovo murales sulla Rsa Debouchè e ci saranno modifiche alla viabilità

Dalle ore 8 alle ore 18 (dal lunedì al sabato) nel periodo che servirà per i lavori (dal 26 febbraio all'8 marzo), la circolazione veicolare e pedonale, all'altezza della RSA su via Rita Levi Montalcini cambierà. Ecco come

📅 24 Febbraio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



A Nichelino sta per arrivare un nuovo murales, questa volta sulla facciata laterale della Rsa Debouché. Tra il 26 febbraio ed l'8 marzo dovrà essere posizionata una piattaforma area ed un elevatore a pantografo in via Rita Levi Montalcini, per la realizzazione dell'opera il cui soggetto per il momento resta top secret. Per l'esecuzione del lavoro sarà necessario occupare anche il marciapiede prospiciente e parte della carreggiata per un'estensione di circa 20 metri. Pertanto, la polizia locale ha emesso un'ordinanza di limitazione alla circolazione:

Dalle ore 8 alle ore 18 (dal lunedì al sabato) nel periodo che servirà per i lavori, la circolazione veicolare e pedonale, all'altezza della RSA su via Rita Levi Montalcini ci sarà il divieto di transito pedonale sul marciapiede ed obbligo per i pedoni di camminare sul lato opposto, con parziale restringimento della carreggiata ed istituzione del senso unico alternato a vista con diritto di precedenza per i veicoli in uscita dalla via Rita Levi Montalcini. Limite di velocità di 30 km/h in entrata ed in uscita dal parcheggio.

26/02/24, 08:52

Nichelino città più accessibile: approvato il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Torino Oggi

Nichelino città più accessibile: approvato il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche



L'assessore Alessandro Azzolina: "Primo step di un lavoro lento ma inesorabile"



"Il lavoro da fare è ancora tanto, il processo sarà lento ma inesorabile. L'orizzonte per una città più accessibile però è stato tracciato": con queste parole l'assessore **Alessandro Azzolina** ha annunciato l'approvazione (all'unanimità dei presenti) del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche a Nichelino.

Mai più 'pali' in mezzo ad un marciapiede

L'obiettivo è fare in modo di togliere tutte le barriere architettoniche dagli edifici pubblici, scuole in primis, da strade e giardini comunali. Mai più "pali" in mezzo a un marciapiede che impediscono il passaggio a passeggini e carrozzelle. La città guidata dal sindaco **Giampiero Tolardo** ha detto stop agli ostacoli che vietano ad anziani, portatori di handicap (ma anche alle mamme con bimbi piccoli) di potersi muovere liberamente. E lo fa con uno strumento, il **Peba**, acronimo di Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, approvato dall'ultimo Consiglio comunale, con 21 voti favorevoli su altrettanti presenti.

"Una conquista ma solo un punto di partenza", come ha tenuto a precisare l'assessore Azzolina, che nel presentare il Piano in aula è partito da quando, giovane consigliere, presentò come suo primo atto una mozione per chiedere l'eliminazione delle barriere. Dopo un paio di anni, diventato assessore, ne aveva promosso una mappatura dal basso in collaborazione con il Politecnico. Fino ad arrivare all'oggi.

La ricognizione su tutte le barriere ancora esistenti

"Con tre anni di anticipo sulla fine del mandato finalmente la città si è dotata del Peba", spiega l'assessore Azzolina, a cui il sindaco ha attribuito la delega specifica al Peba. Il piano si è dunque messo in moto. Diverse le fasi di lavoro. La prima è stata di ricognizione del patrimonio comunale, con il censimento delle principali forme di barriere ancora esistenti negli edifici (scuole, palazzo comunale, biblioteca civica), negli spazi pubblici (giardini, parchi, aree gioco) e nelle principali direttrici viarie: via Torino, via XXV Aprile, via Cuneo, via Martiri.

La seconda fase è stata di approfondimento in modo da pianificare interventi mirati e puntuali. Terza fase è il monitoraggio del grado di accessibilità e fruibilità della città nelle situazioni ante e post attuazione degli interventi previsti dal piano. Da questa prima fotografia emerge che Nichelino è una città abbastanza accessibile pur scontando delle criticità dovute a un retaggio culturale del passato e alla velocità di espansione avuta negli anni del boom demografico.

Impedimenti presenti in 22 tra giardini e scuole

E' già una significativa conquista che 22 strutture, tra edifici e scuole, siano privi di barriere architettoniche, così i giardini pubblici. L'ultimo passo sarà la mappatura dal basso. *"Coinvolgeremo le associazioni e i cittadini stessi, con l'aiuto delle nuove tecnologie, per intercettare ogni segnalazione di problemi ancora esistenti"*, ha concluso Azzolina. La strada da percorrere resta lunga, ma la direzione è quella giusta.

27/02/24, 09:23

Hashish in casa e farmaci "illegali", controlli antidroga nel Torinese: in manette 3 persone - Torino Oggi

Hashish in casa e farmaci "illegali", controlli antidroga nel Torinese: in manette 3 persone



Arrestato anche un 44enne italiano con 4 scatole di "rivotril", preso con una ricetta falsa: a Nichelino decisiva la collaborazione con la Municipale



Arrestato anche un 44enne italiano con 4 scatole di "rivotril", preso con una ricetta falsa

Tre arresti e 5 persone segnalate alla Prefettura: è questo l'esito dei controlli antidroga svolti dai Carabinieri a Torino e Provincia. A Nichelino, grazie alla collaborazione con la Municipale, sono stati fatti accertamenti anche nei quartieri considerati più "a rischio".

Hashish e bilancino

Giovedì scorso è stato arrestato un 45enne per "detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio". A seguito di perquisizione nella sua abitazione, l'uomo è stato trovato in possesso di 110 grammi di hashish e di un bilancino elettronico. Durante lo stesso servizio sono state segnalate alla Prefettura sei persone, tra i 20 e i 45 anni, in possesso dello stesso tipo di droga.

Controlli anche su 95 persone 68 veicoli: in totale sono state fatte 14 multe per violazioni varie al Codice della Strada, per un totale di quasi 2mila euro.

I farmaci

A finire in manette anche un 29enne. A seguito di pedinamenti, il ragazzo è stato trovato in possesso di 131,64 grammi di hashish e 4560 euro in contanti di vario taglio. L'uomo è stato portato al carcere di Torino.

Arrestato poi un italiano di 44 anni: l'uomo aveva con sé 4 scatole di farmaco "rivotril", con principio attivo "clonazepam (benzodiazepine)". Il medicinale è stato prelevato in una farmacia utilizzando una ricetta falsa.

26/02/24, 09:10

NICHELINO - Blitz antidroga; un arresto e cinque ragazzi segnalati per consumo di hashish

NICHELINO - Blitz antidroga; un arresto e cinque ragazzi segnalati per consumo di hashish

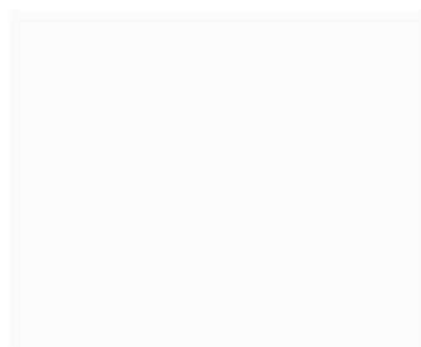
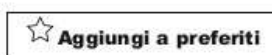
Carabinieri hanno controllato le strade della città nel corso degli ultimi giorni, sequestrando circa due etti di sostanza stupefacente

Oggi 26 Febbraio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Controlli antidroga, soprattutto tra giovani, da parte dei carabinieri di Nichelino negli ultimi giorni. Nella serata di venerdì i militari hanno arrestato un uomo di 44 anni dopo che a seguito di una perquisizione domiciliare sono state trovate dosi di hashish per oltre un etto e mezzo. Oltre a contati e bilancini. L'uomo abita in via Amendola. Arrestato, è stato portato in carcere. I controlli sono poi proseguiti nei parchi della città e i militari hanno trovato cinque ragazzini che stavano fumando hashish su una panchina. Dosi personali che sono state tutte

sequestrate, poco meno di cinque grammi a testa, con segnalazione alla prefettura in quanto assuntori di droghe leggere.

NICHELINO

Carabinieri e vigili contro lo spaccio: un arresto e 5 segnalati

Un arresto, cinque persone segnalate alla Prefettura per detenzione e consumo di droga e 95 persone controllate nell'ultimo fine settimana. È il bilancio dell'operazione congiunta condotta negli ultimi giorni dai carabinieri di Nichelino in collaborazione con la polizia locale. La sinergia tra le forze dell'ordine ha permesso di effettuare un'attività ad "alto impatto"

di ampio respiro, che non ha tralasciato parchi e quartieri considerati più a rischio (come quello della Coop, ndr). L'operazione ha portato all'arresto di un 45enne - ora ai domiciliari - per detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Nella sua abitazione sono stati trovati 110 grammi di hashish e bilanci di precisione. Nel medesimo servizio so-

no state segnalate altre sei persone tra i 45 e i 20 anni in possesso di modici quantitativi di hashish. Nel corso del servizio sono state infine controllate 95 persone e 68 veicoli ed elevate 14 sanzioni amministrative per contravvenzioni del codice della strada per un importo complessivo di 1.953 euro.

[E.N.]

28/02/24, 11:13

NICHELINO - Ancora polemiche per le condizioni del campo di calcio Hesperia

NICHELINO - Ancora polemiche per le condizioni del campo di calcio Hesperia

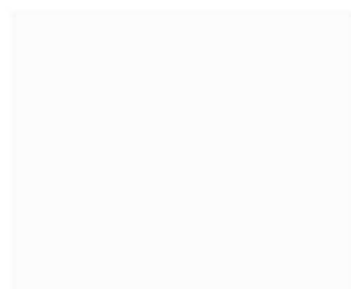
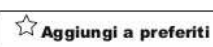
Le piogge di questi giorni lo hanno reso una piscina impraticabile: impossibile per i giocatori allenarsi

27 Febbraio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



"Tre anni fa mi chiamarono e mi dissero che avrei allenato una squadra di calcio, oggi mi ritrovo ad allenare una squadra di pallanuoto ma non ho le competenze. Hesperia grazie per la fiducia riposta in me. Anche oggi ci alleniamo domani, forse". Lo sfogo social è di Mauro Castellengo, un allenatore della società di calcio di Nichelino Hesperia che riaccende di nuovo il problema del campo inadeguato. Le piogge di questi giorni lo hanno reso impraticabile e i giocatori non potranno allenarsi finché il maltempo non smette e l'acqua si

asciugherà. Da tempo ormai c'è malcontento da parte di alcuni appartenenti la società per le condizioni del terreno. Il Comune ha già fatto sapere che la situazione è nota e si sta lavorando anche per dare rinforzo alla società in termini di partner per impostare un lavoro pubblico-privato.

28/02/24, 11:10

Nichelino, apprensione per i 108 lavoratori della Delgrosso. Fiom: "Venerdì finiscono gli ammortizzatori sociali" - Torino Oggi

Nichelino, apprensione per i 108 lavoratori della Delgrosso. Fiom: "Venerdì finiscono gli ammortizzatori sociali"



Storica e prestigiosa realtà dell'indotto automotive, è nota per la produzione di sistemi filtranti. Siviero: "Teniamo alta l'attenzione: non possiamo perdere un altro pezzo del tessuto produttivo"



"Non possiamo permetterci di perdere un altro pezzo del tessuto produttivo torinese". Con queste parole **Claudio Siviero**, rappresentante della **Fiom di Torino**, lancia l'appello dei sindacati per dare un futuro ai **108** lavoratori della **Delgrosso di Nichelino**.

Tempi strettissimi

A preoccupare, infatti, è il calendario: venerdì, tra pochi giorni, andranno a esaurirsi gli ammortizzatori sociali e il futuro non permette di dormire sonni tranquilli. *"In questo momento ci sono i contratti di solidarietà - spiega il sindacalista - ma anche nei mesi scorsi c'erano stati problemi e ritardi con alcuni pagamenti degli stipendi"*. Una situazione non nuova, insomma, ma che rischia di regalare evoluzioni altrettanto preoccupanti. *"Stiamo parlando di un'azienda storica, specializzata in sistemi filtranti per l'auto, che in passato aveva commesse importanti da Stellantis, ma non solo - dice ancora Siviero - Adesso i lavoratori sono preoccupati, visto che si avvicina la fine degli ammortizzatori: ci chiedono che futuro avranno e come potranno fare"*.

La speranza è che, in qualche modo, si possa rilanciare. *"Ma intanto noi terremo alta l'attenzione, perché non possiamo più permetterci di perdere salario e lavoro e pezzi importanti del tessuto manifatturiero di Torino. Ci sono persone, in questa situazione, ma anche le loro famiglie"*.

Verzola: "Domani incontro con azienda e sindacati"

L'assessore al Lavoro del Comune di Nichelino **Fiodor Verzola** prova a non vedere il buio in fondo al tunnel: *"Abbiamo incontrato la proprietà il mese scorso e ci avevano rappresentato le difficoltà dell'azienda nel saldare stipendi e tredicesime, a causa della crisi globale per difficoltà di evadere le commesse in assenza delle materie prime di produzione legate anche alla crisi del comparto russo. Ma ci avevano dato ampie rassicurazioni circa la soluzione dell'empasse"*.

"Pensavamo che la cosa fosse rientrata e ci eravamo lasciati con loro, chiedendo di risentirci qualora fossero emerse altre problematiche. Ora vengo a sapere di questa mobilitazione degli operai, che ritengo assolutamente legittima - conclude Verzola - Domani sentiremo entrambe le parti, sia i sindacati che l'azienda, proponendo un tavolo di confronto per capire quali possano essere le soluzioni da mettere in campo per salvaguardare le famiglie".

29/02/24, 09:45

Crisi dell'automotive, chiude la Delgrosso, 108 lavoratori a casa

Crisi dell'automotive, chiude la Delgrosso, 108 lavoratori a casa

L'azienda, specializzata nella produzione di filtri auto, nel 2009 era stata definita la miglior azienda fornitrice Fiat.

28/02/2024 Tgr Piemonte



Operaio al lavoro a Torino

Condividi

Negli ultimi 15 anni la Delgrosso di Nichelino è passata dall'essere la miglior azienda fornitrice per Fiat alla chiusura definitiva: 108 operai della società specializzata in filtri aria e motore hanno così perso il lavoro. *“Non ci sono più soldi per pagare gli stipendi. Siamo costretti a portare i libri in tribunale”. E' il messaggio della proprietà rivolto ai sindacati che, a loro volta, hanno dovuto riferire ai lavoratori la decisione in una concitata assemblea: “Niente tredicesima, salario di dicembre dimezzato, e il prossimo, quello di febbraio, non sarà nemmeno pagato. Ci troviamo di fronte a un'altra crisi dell'auto che avrà costi sociali altissimi”.* Così **Claudio Siviero della Fiom-CGIL di Torino** esortando le istituzioni *“fare qualcosa, almeno prendere atto del problema del settore”.* L'azienda, dal canto suo, in crisi di liquidità da tempo, è **prossima alla liquidazione giudiziale.**

Automotive in crisi

La crisi della Delgrosso è l'ultima di una serie di difficoltà che hanno colpito il settore dell'automotive torinese, dopo le crisi di **Lear**, ordini al lumicino di sedili Maserati e 430 lavoratori a rischio e probabile chiusura del sito produttivo di Grugliasco; e quella di **Te connectivity di Collegno**, 222 licenziamenti, la vendita di Primotecs, specializzata in cambi auto, e l'esplosione della cassa integrazione lungo tutta la filiera dell'auto.

Delgrosso, dal premio qualità di Fca al dimezzamento degli ordini da parte di Stellantis

Delgrosso aveva ricevuto il **premio qualità da FCA nel 2016**, fino a diventare una realtà da oltre venti milioni di euro. Due stabilimenti produttivi, 26mila metri quadri di superfice, 130 dipendenti impegnati dallo stampaggio alla filiera, Delgrosso era diventata una piccola multinazionale tascabile, specializzata nei **sistemi filtranti di olio, gasolio, gas, benzina, a marchio Clean filters**, sfornandone **11 milioni l'anno**. Il tramonto del motore ha messo in difficoltà Delgrosso fino a spegnerla quasi del tutto. Dice il sindacalista della Fiom Siviero: *"L'azienda è uno storico fornitore di Stellantis. Ma le commesse si sono dimezzate, trascinando Delgrosso in una crisi di liquidità senza fine"*.

La Delgrosso fuori dagli ammortizzatori sociali estesi nel milleproroghe?

Nei prossimi giorni la società torinese, forse già venerdì, non riuscendo a pagare neppure gli stipendi degli addetti dovrà portare i libri in tribunale e avviarsi verso la procedura di liquidazione giudiziale. Fino a venerdì gli addetti di Delgrosso sono in contratto di solidarietà. Poi vivranno in un limbo, senza ammortizzatori sociali e senza prospettive a breve tempo. *"Dobbiamo intervenire subito. Gli operai sono esasperati da mesi difficili che facevano presagire il peggio"* — continua **Siviero** — *e ora che il peggio è arrivato servono risposte della comunità*". Nel Milleproroghe è comparsa la proposta di estendere gli **ammortizzatori sociali** di altri 12 mesi per le aziende in crisi del settore automotive. Cessando l'operatività Delgrosso rischia di rimanere fuori.

Crisi dell'automotive, Ariaudo: "Non si usino i lavoratori come ostaggi"

Nei prossimi giorni la Regione sarà presente al tavolo sull'auto e Stellantis convocato a Roma dal governo, per fare il punto su Mirafiori e la filiera. In ballo, oltre all'ipotesi dell'avvio di vetture Leapmotores Mirafiori, c'è il tema di un secondo produttore di auto che potrebbe sbarcare in Italia. *"È evidente ormai che il Governo sta cercando un altro produttore, mi sembra una giusta intenzione, ma è un bene che cominci a dirlo"*, ha detto **Giorgio Airaudo**, segretario della CGIL Piemonte. *"Mirafiori, però, non può essere un ostaggio. Se il costruttore lo porta il governo rischia, se lo porta Stellantis il futuro è garantito. Dobbiamo avere entrambe le cose. Non si usino i lavoratori come ostaggi"*.



04/03/24, 09:53

Festa della Donna in cinque giorni

Festa della Donna in cinque giorni

28 FEBBRAIO 2024

INCONTRI



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Le iniziative della Città di Nichelino In occasione della ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna.

Venerdì 8 marzo
Ore 9.30 **Di Pari passo: camminiamo per conoscere** – 2ª Edizione Camminata tra le vie della città a cura della UISP Torino APS in collaborazione con le scuole del territorio. Ritrovo e partenza presso il parcheggio Via XXV Aprile (Istituto Maxwell).
Ore 15 Pomeriggio danzante con omaggio floreale per le donne della terza età presso il Centro Sociale N. Grosa - Ingresso libero.
Nel pomeriggio distribuzione mimosa a tutte le ospiti ricoverate e alle lavoratrici delle strutture per anziani di Nichelino in collaborazione con Spi CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne).

Lunedì 11 marzo
Ore 20.30 presso la Biblioteca G. Arpino presentazione del libro **“Principesse. Eroine del passato, femministe di oggi”** di Giusi Marchetta– add editore. Dialoga con l'autrice l'autore teatrale Andrea Falcone.

Venerdì 15 marzo
Ore 20.30 presso Salone Croce Rossa via N. Sauro 1 proiezione del film **“Gli ultimi saranno ultimi”** (2015 – regia M. Bruno). Evento organizzato da SPI CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne) – Ingresso gratuito.

Mercoledì 20 marzo
Ore 20.30 presso il Circolo Primo Maggio proiezione del film **“7 minuti”** (2016 – regia Michele Placido) in collaborazione con il Collettivo Nichelino Red Bench e Circolo Primo Maggio di Nichelino – Ingresso gratuito.

Venerdì 22 marzo
Ore 18 presso la Sala Mattei - Palazzo Comunale **“Taboo (r)evolution”** – Cambiamo la narrazione sul ciclo mestruale in collaborazione con This Unique. Presentazione del progetto **“Uguaglianza mestruale”**

NICHELINO, CINQUE RAGAZZI DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Via i sigilli di un demolitore entrano a sfasciare le auto

Cinque ragazzi sono stati denunciati per aver violato i sigilli del deposito di auto sequestrato da tre anni a Nichelino lungo via Mughetti, di proprietà comunale, dove all'interno giacciono circa 400 carcasse di macchine e oltre duemila pezzi di autovetture tra pneumatici, batterie e parti di motore. I giovani, tutti maggiorenni, sono stati pizzicati dai carabinieri. Stavano utilizzando le auto abbandonate come fosse un luna park: saltandoci sopra e sfasciando vetri. «Volevamo solo passare una serata diversa», diranno dopo essere stati sorpresi. In sostanza, erano «annoiati».

L'ex depositeria giudiziale è al centro di una lunga (e costosa) storia. Nel 2008, quando sindaco era Giuseppe Catizone al primo mandato, quella zona fu acquisita dal Comune. L'intento era quello di bonificarla per poi restituirla ad area verde, vista la vicinanza con il Sangone e il parco del Boschetto. Invece è rimasta così, per un motivo molto semplice: quelle auto non le poteva rimuovere palazzo civico. Le amministrazioni comunali, nel tempo, hanno chiesto a chi seguiva il procedimento fallimentare della depositeria di attivarsi per spostarle. Non è mai arrivata nessuna risposta positiva e quindi sono rimaste lì. Ad inquinare. C'era il sospetto che



L'area era stata posta sotto sequestro da tre anni

RAMBALDI

qualcuno utilizzasse la zona senza alcuna autorizzazione per buttare altri rifiuti: all'insaputa del Comune naturalmente. E così tre anni fa i carabinieri la sequestrarono per

**“Volevamo solo
passare una serata
diversa” si sono
giustificati**

ipotesi di reato ambientale.

La domanda che gli investigatori si fanno, però, tocca un concetto ancora più remoto: com'è possibile autorizzare un'attività di quel tipo, con tutti i riflessi ecologici che ne conseguono, a pochi passi da un fiume? Per questo si sta cer-

cando di fare luce sull'intera storia. E se tale situazione non abbia compromesso il sottosuolo, con sversamenti di liquami e sostanze tossiche. Il sindaco Giampiero Tolardo spiega: «Dopo aver ripristinato il muro di cinta, crollato, è stato fatto un controllo del sottosuolo e dai dati in nostro possesso il livello di inquinamento non è preoccupante. Anzi, ampiamente gestibile e non obbliga a bonifiche invasive. Abbiamo presentato al magistrato un cronoprogramma di interventi che mirano al recupero della zona, oltre ad aver già interessato professionisti per mettere nero su bianco quello che serve per ridare quella fetta di città alla popolazione». M.RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Candiolo Elezioni, Roberta Ruggiero guarda alla coalizione Loddo

La capogruppo di Candiolo Futura su Village, bocciodromo e marciapiedi

CANDIOLO La lista "Candiolo Futura" si ripresenterà alle elezioni amministrative? Lo abbiamo chiesto a Roberta Monica Ruggiero, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale: «Non lo sappiamo ancora: c'è una discussione aperta nel nostro gruppo e stiamo valutando quale decisione intraprendere».

Al momento, si sono palesate tre liste potenziali: quella legata all'attuale vicesindaco Chiara Lambertini e due nascenti: una promossa da Annamaria Angelino, Domenico Bongiovanni e Graziano Di Benedetto, l'altra da Andrea Loddo. A quale si sente più vicina? «Quella che, indubbiamente, sposa meglio le mie idee è la lista di Andrea Loddo. Per almeno tre motivi: Loddo era già candidato con noi alle scorse elezioni; è una persona che ha lavorato molto per il paese e per i giovani; mi trova perfettamente allineata con le dichiarazioni da lui rilasciate a L'Eco del Chisone».

Anche sul Candiolo Village? «Sì. Io e Giuseppe Silvano (consigliere del gruppo di minoranza targato Lega, ndr) ci siamo battuti perché nel bando fosse data precedenza alla parte sociale e non al presupposto economico. Purtroppo la maggioranza ha inteso diversamente. All'esito finale, siamo rimasti molto male: ha vinto una società che con Candiolo non c'entra nulla».

Un altro tema caro a Ruggiero riguarda il bocciodromo: «Certamente la struttura va riqualificata, ma in questi anni, in quanto centro aggregativo per gli anziani, avrebbe dovuto essere mantenuta e resa fruibile, non chiusa. Più in generale, direi che l'Assi-



Roberta Monica Ruggiero, capogruppo di Candiolo Futura.

nistratore non ha saputo valorizzare tutto quello che contribuisce a fare aggregazione».

La sua opinione sull'impianto fotovoltaico sul tetto della scuola materna? «Come gruppo non ci convengono le dichiarazioni rilasciate a L'Eco del Chisone

dall'assessore Michele Rolli, per cui stiamo valutando come agire». Invece, sulla questione "marciapiedi": «Lo abbiamo sottolineato in Consiglio e lo ribadiamo: troppo poche le risorse rinate. Adesso, a fronte di queste osservazioni, stanno cercando di fare qualcosa in

più, ma sono solo rattoppi che lasciano il tempo che trovano».

C'è, insomma, almeno un progetto portato avanti dalla maggioranza in questo quinquennio, che è piaciuto particolarmente al vostro gruppo? «Indubbiamente, l'aver istituito "La Donna dell'Anno", evento che abbiamo condotto in toto. Peccato che nel 2023 non si sia tenuta con motivazioni, secondo noi, non appropriate».

È del blog "Prima Candiolo" cosa pensa? «Non va bene nascondersi dietro nomi di fantasia, questo non lo qualifica e non permette un dibattito trasparente. E poi non tutte le criticità vengono evidenziate: alcune, infatti, ci sembrano enfatizzate per dare solo contro il sindaco Stefano Baccaro mentre altre, di evidente importanza per i cittadini candiolesi, non vengono toccate».

FEDERICO RABIA

La lettera

A CANDIOLO SI È CONCLUSA UNA VECCHIA QUESTIONE PRO LOCO

Pubblichiamo (in parte, per ragioni di spazio) la lettera di Wandi Antonio Guidolin, che a fine 2023 ha visto l'archiviazione per "infondatezza di reato" di un'indagine di cui è stato, non malgrado, al centro tra il 2017 e il 2023. Una vicenda iniziata con la segnalazione da parte del Procuratore della Repubblica, all'epoca presidente Pro Loco Giuseppe Marcato su presunte anomalie gestionali che Guidolin avrebbe portato avanti quando era lui a presiedere l'associazione.

«[...] Il 18 novembre 2017 l'Uptel mi accordò un incontro con i loro dirigenti e vi parteciparono i membri del consiglio direttivo della Pro Loco di Candiolo, da tempo in rotta con il loro presidente G. Marcato (durò un solo anno) e il 19 novembre 2017, lo stesso inviò una "segnalazione" - denuncia delle mie "anomalie gestionali" - alla Guardia di Finanza che alla Procura della Repubblica, con argomenti che comparvero anche in alcuni articoli da Voi pubblicati. [...] Venne, conseguentemente, indagato [...]». Casualmente, solo a marzo 2023 scoprii che nel

terzo trimestre del 2020 vi fu una richiesta di archiviazione e rivolsi debita istanza per ottenere copia della trascrizione. [...] La motivazione dell'archiviazione era relativa alla "infondatezza di reato" e della "mancanza di condizioni di reato" [...]. Il documento rilasciato dalla Procura riporta testualmente che: "Rilevato che la consulenza tecnica, portata a termine dopo l'acquisizione della documentazione contabile, ha escluso la sussistenza di istruttorie o malversazioni; rilevato che anche la tenuta della contabilità è risultata esente da peccati"».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Centro Salute Mentale, l'orario ridotto non basta

NICHELINO Il Centro di Salute Mentale di via San Francesco continua ad operare a ranghi incompleti e orari ridotti. Gli psichiatri in organico sulla carta sono quattro ma, denuncia Diego Sarno, al momento «uno solo è pienamente presente». Secondo i dati presentati dal consigliere regionale PD, «la situazione resta critica: non vengono presi in carico nuovi pazienti e quelli già seguiti hanno liste di attesa di 3/4 mesi». L'assessore regionale Luigi Icardi, dal canto proprio, sostiene invece che parte dell'attività, compresa le urgenze, sia coperta dal CSM di Moncalieri, oltre che da un incremento del servizio di assistenza domiciliare. Di sicuro c'è che l'allarme sul funzionamento del Dipartimento di Salute Mentale è sentito in tutta Italia, tanto che nei giorni scorsi 91 direttori sanitari hanno sottoscritto una lettera aperta ai vertici dello Stato per esprimere preoccupazione per condizioni drammatiche e difficoltà ad erogare «le prestazioni minime che dovrebbero essere garantite dai livelli essenziali di assistenza». Anche le sezioni locali di Utim e CittadinanzaAttiva, forti delle oltre mille firme raccolte con una petizione popolare, considerano fondamentale, pur apprezzando gli sforzi effettuati, «incrementare l'organico medico con specialisti in psichiatria e specializzandi». Una posizione condivisa dallo stesso sindaco Gianpiro Tulardo, secondo il quale «oggi il tema del CSM di Nichelino non è risolto: nella rappresentanza dei sindaci dell'Ad del prossimo marzo, chiederò l'impegno del direttore ad incrementare gli orari di presenza degli specialisti per garantire anche la presa in carico dei nuovi pazienti».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Comune al lavoro per il dentista sociale

NICHELINO Il stata approvato nell'ultimo Consiglio comunale una mozione per l'istituzione del dentista sociale. L'istituzione è di dar vita ad un servizio che si rivolga ai cittadini in condizione di grave povertà ed emarginazione sociale: il Comune ha già preso contatto con l'Ordine degli odontoiatri al fine di istituire un albo di professionisti disponibili a collaborare, dopo di che verranno il confronto e la condivisione con Casa12. A fornire della mozione anche il capogruppo della Lega Bruna Calandrea che, ricordando il proprio sostegno all'esperienza a lungo portata avanti dal Partito della Rifondazione Comunista, ha sollecitato l'Amministrazione a fornire i dettagli delle coperture economiche. Coperture economiche sulle quali l'assessore Paola Rasetto ha ampiamente rassicurato. Nicola Emma ha invece ribadito l'importanza dei controlli per non togliere a «chi ha bisogno».

LU. BA.

Nichelino Nuovi orari per lo Sportello Digitale

NICHELINO Nuovi orari per lo Sportello di assistenza informatica e digitale gratuito. Alla Biblioteca Arpino giovedì e venerdì (9-12), all'Anagrafe martedì e venerdì (9-12), al Centro Grosa lunedì e giovedì (15-18) e mercoledì (9-12). Nei Quartieri Boschetto martedì e venerdì (16-18), Candiolo lunedì (9-12) e mercoledì (15-18), Kennedy martedì e giovedì (15-18) e mercoledì (9-12), Oltrastazione lunedì, mercoledì e venerdì (15-18), Sangone lunedì e giovedì (15-18) e martedì (10-12). Prenotazioni: www.bibliotecanichelino.it.

BREVI

NICHELINO ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI ESOTICI DI STUPINIGI

Domenica 3 marzo, appuntamento alle 15,45 con "La Menagerie di Stupinigi", visita guidata dedicata alla storia degli allevamenti di animali esotici (nella foto, l'elefante Fritz) per svaghi di

corte nella Palazzina di Caccia, impianto di primaria importanza nel quale trovavano posto specie attese in dono o acquistate. Visita guidata a 5 euro più il biglietto di ingresso, prenotazione obbligatoria entro il venerdì precedente al n. 011 620.0601 o alla email stupinigi@belleterria.ordinemauriziano.it.



NICHELINO FORMAZIONE POLITICA, SULLE RELAZIONI SOCIALI

Torna la Scuola di Formazione Politica, venerdì 1 alle 20,45 in Sala Mattei (Municipio). Il prof. Antonio Santangelo e Antonella Motta Zaharino parleranno di Evoluzione delle relazioni sociali. Ingresso gratuito.

NICHELINO LETTURE AD ALTA VOCE CON "GLI AMICI DEL CAMMELLO"

Dal 29, ogni ultimo giovedì del mese (ore 17-19), appuntamento con gli "Amici del Cammello" per lettura ad alta voce al Portierato Casalese del condominio sociale Debouché (v. Montalcini). Gratuito.

Asl T05 Iter per l'Ospedale unico, ancora uno stop

L'Asl T05 ha revocato la commissione giudicatrice per la gara di progettazione dell'Ospedale unico. Un componente estremo ha infatti comunicato di dover richiedere preventivamente l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza. In attesa della nuova struttura, nel frattempo, il Santa Croce di Moncalieri ha ampliato i propri spazi al piano terra dell'adiacente Villa Rodolfo: qui troveranno posto sette nuovi ambulatori.

LU. BA.

Candiolo Asd Movimenti, attività fisica a servizio del benessere

Nata nel 2014, è fra le realtà impegnate nel progetto per over 65 "Invecchiamento Attivo"

CANDIOLO L'Asd Movimenti è fra le realtà impegnate nel calendario di "Invecchiamento Attivo", un progetto del Comune rivolto agli over 65 e finalizzato a vivere attivamente l'età matura.

L'Asd, nata nel 2014, da luglio dello scorso anno è presieduta da Sara Di Tommaso: «Mi sono sempre impegnata a portarla avanti - spiega Di Tommaso - soprattutto in virtù di un grande lavoro di squadra: intanto perché, anche se mi sono trasferita a Torino, rimango candiolese nel cuore, e poi perché rappresenta, diciamo, un lavoro piacevole». Tra i membri del



direttivo, sette i collaboratori, mentre a seguire tutti i corsi che propone l'associazione ci sono quasi 150 iscritti. Quali corsi vanno per la maggiore? «La mattina ginnastica dolce e

pilates posturale per una fascia d'età anziana ed adulta, per la quale grazie al progetto di "Invecchiamento Attivo" è stato aggiunto un corso. Sempre negli orari mattutini, stiamo dan-

do spazio alle neo-mamme, dal pre al post parto e sino alla danza con bebè in fasce (non solo per le mamme, ma anche per papà, nonni, ecc.). Al pomeriggio, invece, abbiamo "Baby Hip-Hop", per i bimbi dai tre ai cinque anni, che ha avuto una grande richiesta: circa 30 piccoli iscritti. Ci sono, poi, i corsi storici: «I vari livelli di Pilates, "functional training" (attività intensiva in cui si ruota su varie posizioni, praticando esercizi di tonificazione e rinforzo muscolare) e danza afro con percussionista dal vivo. Un corso, quest'ultimo, per il quale è sempre

stato difficile costruire un gruppo numeroso ma su cui abbiamo investito perché porta gioia e fa bene all'anima. Infine, proponiamo reggaeton fitness, step, danza caribiche e balli da sala. La sede è all'Oratorio, ma da quest'anno, alcuni dei corsi si tengono al Village». Non solo: «Lo scorso anno, a settembre, con l'Asd Twirling e con l'Oratorio, abbiamo ideato una caccia al tesoro nelle contrade, e nella bella stagione organizziamo biciclette al Parco di Stupinigi».

Info: 336 762.5263, asdmovimenti@gmail.com

FEDERICO RABIA

Nichelino: postazioni mobili lungo l'asse di via Pateri

Nuovi sabotaggi ai danni dei velobox: i vigili rispondono con altri controlli

NICHELINO - Sono ormai sulla bocca di tutti i personaggi, noti o meno noti, che abbattano o comunque sabotano gli autovelox sparpagliati lungo le strade di tutta Italia. E ovviamente il nostro territorio non è esente dal fenomeno, a Nichelino infatti c'è chi se la prende con il velobox, le caratteristiche torrette arancioni che il Comune noleggia per poterli alloggiare all'interno, a rotazione, l'apparecchio per il rilevamento della velocità. Un sistema più che altri di dissuasione, perché non è mai dato sapere se dentro il totem c'è il velox oppure no, di conseguenza

per non rischiare si rallenta che poi è quello che l'ente vuole, perlomeno in un'ottica in cui questi sistemi servono per migliorare la sicurezza delle strade e non solo per fare multe e quindi cassa. Ma tornando ai sabotaggi, nei giorni scorsi il velobox di via Pateri potrebbe essere stato parzialmente smontato per renderlo innocuo. A quanto pare sembra fosse instabile o meglio ancora traballante, verosimilmente al basamento che potrebbe essere stato «modificato» proprio per farlo crollare miseramente a terra, riservandogli quindi un trattamento molto simile a quel-

lo toccato a tante altre torrette in Italia. Ma indipendentemente dalle supposizioni, il velobox è stato rimosso dagli addetti per essere riparato, quindi se l'intenzione era quella di sbarazzarsene almeno per un po' l'intento è perfettamente riuscito. Ma se davvero è stato un sabotaggio è davvero servito? Tutto sommato possiamo dire di no, perché la polizia locale nichelinese non utilizza molto spesso questi apparati per cogliere in fallo chi pigia troppo sul pedale dell'acceleratore, preferendo effettuare i controlli sul rispetto dei limiti di velocità in mo-

do più tradizionale, ovvero con la telecamera piazzata sul classico cavalletto a bordo strada. Autovelox esterno alla torretta insomma, alla luce del sole e praticamente indenne da qualsiasi contestazione. Ma lo spauracchio dei feticci arancioni resta e a quanto pare qualcuno si adopera affinché del prezioso denaro pubblico venga sprecato per effettuare i necessari ripristini ogni qual volta vengono danneggiati. Forse sarebbe meglio evitare tali atti vandalici, imparare a convivere con questi sistemi di controllo, che ormai sono e saranno sempre più diffusi lungo le strade.

Nichelino: elevate multe per 1.953 euro

Blitz ad «alto impatto» per Arma e polizia locale

NICHELINO - I carabinieri di Nichelino, in collaborazione con la polizia locale, hanno eseguito un servizio ad «alto impatto» su tutto il territorio. La sinergia tra le forze dell'ordine, ha permesso di effettuare un'attività ad ampio respiro, non tralasciando i quartieri considerati più «a rischio». Nella circostanza, nella serata del 22 febbraio, è stato arrestato un 45enne perché gravemente indiziato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. A seguito di perquisizione domiciliare, l'uomo è stato trovato in possesso di 110 grammi di

hashish e di un bilancino elettronico. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari. Nel medesimo servizio, venivano segnalate alla Prefettura di Torino sei persone tra i 45 e i 20 anni che detenevano modici quantitativi di hashish. Nel corso del servizio, sono state controllate 95 persone e ben 68 veicoli, un contesto quest'ultimo in cui militari e vigili hanno elevato quattordici sanzioni amministrative relative ad altrettante contravvenzioni per varie violazioni al codice della strada. Il tutto per un importo complessivo di 1.953 euro.

avuto diversi seguiti negli procura di Asti (competente buon sistema per proce-

Nichelino: denunciato un gruppo di ragazzi

Irrompono nella depositeria giudiziaria sotto sequestro

NICHELINO - Ancora ragazzi in cerca di svaghi alternativi per trascorrere la serata, ancora problemi legati a queste pessime abitudini dei giovanissimi, ancora inevitabili interventi delle forze dell'ordine con conseguenti provvedimenti, tra cui denunce che in quanto tali lasciano strascichi giudiziari che vanno ad intasare i casellari. E tutto per delle bravate senza senso, che poteva tranquillamente essere evitate. Una enorme amara constatazione insom-

ma quella che salta all'occhio a margine di un nuovo fatto che, a Nichelino, ha visto protagonista un gruppetto di giovani che ha ben pensato di forzare i sigilli di un'area sotto sequestro per farvi ingresso al solo scopo di divertirsi un po'. Nulla di grave si potrebbe dire, ed in effetti all'apparenza potrebbe anche essere così se non fosse, per il potenziale pericolo rappresentato da un'area dismessa e abbandonata dove è facile ferirsi, il mancato rispetto di una chiara norma e, più in generale, lo spregio per il termine stesso che indica l'altrui proprietà. Tutte cose che ovviamente hanno messo nei guai con la giustizia l'ardimentosa squadra di giovani. Ma che cosa hanno combinato di preciso? Sostanzialmente sono penetrati, di notte e senza nessun tipo di autorizzazione, all'interno dell'area della depositeria giudiziaria situata lungo le sponde del Sangone, uno spazio che attualmente si trova appunto sotto sequestro, motivo per cui è totalmente interdetto. Ma come abbiamo detto si trattava di soggetti in cerca di emozioni nuove e forti: quindi cosa poteva essersi di meglio che scardinare dei sigilli apposti nientepopodimeno che dalla Procura per sentirsi il sangue scorrere nelle vene. E così una volta dentro si sono dati alla pazzia gioia, mettendosi a saltare, come fossero dei tappeti elastici, sui cofani delle automobili abbandonate, attività che manco a dirlo ha generato un tale chiasso da

attirare l'attenzione dei residenti della zona, che a loro volta hanno immediatamente allertato il 112. Una volta sul posto infatti i carabinieri hanno immediatamente capito che cosa stava succedendo, riuscendo anche ad intercettare i ragazzi. A quel punto li hanno dapprima invitati ad uscire, poi li hanno identificati uno per uno e alla fine messi di fronte alle loro responsabilità e soprattutto alle conseguenze, ovvero una denuncia per violazione dei sigilli e dell'area sotto sequestro. Quindi la sostanza è che Nichelino continua ad essere ostaggio dei vandali che agiscono di notte. Solamente una decina di giorni prima del fatto dell'ex depositeria i distruttori se la sono presa con i cassonetti della spazzatura, che ovviamente sono stati incendiati allarmando i residenti della zona presa di mira dai teppisti, ovvero quella di via Torino, precisamente nei pressi della stazione ferroviaria. Non appena è scattato l'allarme i pompieri si sono precipitati sul posto, mettendo in sicurezza l'area nel giro di poco e senza che nessuno restasse ferito o intossicato dal fumo. Nessun problema quindi, ma ovviamente il gesto non è piaciuto perché dimostra che il fenomeno degli atti di teppismo a Nichelino è tutt'altro che sopito. E per quanto riguarda questo specifico caso non è escluso che gli autori del rogo siano gli stessi che si erano introdotti in una scuola abbandonata per dare fuoco a delle foglie.

► necrologi

ANNIVERSARIO
Nell'anniversario di



ORLANDO VIOLA

La moglie Rosaria, i figli Dario, Ugo e Marco con le rispettive famiglie e parenti tutti, con immutato affetto, lo ricorderanno nella Santa Messa sabato 2 marzo, ore 18, nella chiesa Beato Bernardo di Borgo Aje.

L'impianto del Nichelino Hesperia in difficili condizioni. Proteste Campi da calcio allagati Di Lorenzo: «C'è un progetto da 1,6 milioni»

NICHELINO - Campi da calcio senza erba che basta un po' di pioggia per andare a mollo. Rimbombata sui social, la situazione dell'impianto gestito dal Nichelino Hesperia sta sollevando polemiche a non finire sullo stato dei campi dove si allenano e giocano decine di bambini e ragazzi. Se ne parlerà anche in Consiglio comunale grazie a un'interrogazione di Rocco Di Vito, capogruppo del Movimento 5Stelle. In effetti, lo status quo dei campi da calcio della società di via Prunotto, tra le più blasonate della città, non è dei migliori.

E la protesta sale. Una settimana fa l'immagine del campo A11 ridotto a una zolla di terra simil campo di patate aveva sollevato un polverone. "I ragazzi ce la mettono tutta ma avere un campo così è da paura", scriveva un genitore al termine di una partita disputata in casa. A peggiorare le condizioni ci si è messa di mezzo pure la pioggia di questi giorni, allagando il campo in sabbia. "Tre anni fa mi chiamarono e mi dissero che avrei allenato una squadra di calcio, oggi mi ritrovo ad allenare una squadra di pallanuoto ma non ho le competenze", si sfoga sui social Mauro Castellengo. I malumori sono stati riassunti nell'interrogazione di Di Vito: "Siamo

stati di restare in silenzio di fronte al degrado totale dei campi di calcio di Nichelino. E' inaccettabile che gli spazi dedicati a uno degli sport preferiti dai nostri ragazzi siano ridotti a veri e propri campi di battaglia abbandonati. Che fine hanno fatto la cura e l'amore per lo sport in questa città?".

E ancora: "Ci sono buche ed avvallamenti che mettono a rischio la sicurezza degli atleti. Strutture inadeguate, tribune decadenti e senza copertura che non sono assolutamente attrattive per nuovi piccoli e grandi atleti. Dov'è l'amministrazione comunale? Che fine hanno fatto le loro promesse elettorali?", chiede il capogruppo dei 5Stelle.

Domande a cui non si sottrae l'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo, che dice: "Il problema è a monte. Esiste un progetto importante e complesso di ristrutturazione dell'intero impianto presentato dalla società Hesperia tempo fa. Purtroppo prima il Covid, poi i costi materiali hanno fatto lievitare il costo complessivo dell'intervento da 1,2 a 1,6 milioni di euro. Poiché come Comune presteremo una fidejussione a garanzia dell'investimento dell'Hesperia abbiamo dovuto incaricare un professionista affinché rivedesse il



piano economico finanziario e la sostenibilità della società. Purtroppo sono pratiche che richiedono molto tempo. Comprendo le lamentele ma trovo strumentale si addossi la colpa della situazione dei campi all'inerzia dell'amministrazione comunale. Non è così. Anzi, la procedura è in dirittura d'arrivo".

Il progetto di riqualificazione dell'impianto "Giorgio Ferrini" prevede la sostituzione dell'attuale campo di allenamento in due campi A5 più un nuovo campo A9 in sintetico. Inoltre, si prevede l'adeguamento delle tribune alle norme indicate dalla Federazione Calcio in modo tale da non richiedere più la proroga ogni anno e il rifacimento di tutto l'impianto d'illuminazione.

Un progetto, come dicevamo, da 1,6 milioni di euro, garantito dal Comune per il 49% del finanziamento che l'Hesperia chiederà al credito sportivo. "Come Comune ci faremo carico delle spese aggiuntive per 400mila euro", aggiunge l'assessore.

Un progetto complesso che ora pare aver messo le gambe per camminare in maniera autonoma. Ma Rocco Di Vito insiste: "Chiediamo all'amministrazione comunale di svegliarsi dal letargo e di assumersi le proprie responsabilità. Abbiamo bisogno di azioni concrete, di investimenti nelle infrastrutture sportive e di impegno serio per ridare dignità ai nostri campi da calcio".

Roberta Zava

Mongolfiera Attività di gioco nel post nido



NICHELINO - Uno spazio pensato e progettato per le bambine e i bambini da 0 a 6 anni che non frequentano prioritariamente gli asili nido e le scuole dell'infanzia e per gli adulti che li accompagnano. Il progetto "Mongolfiera" riprende le attività in due asili nido della città: al nido Carducci, via Carducci 8, tutti i giovedì, dalle 16.30 alle 18 (nido.carducci@comune.nichelino.to.it) e al nido Cacciatori, via Cacciatori 21, il primo e terzo lunedì di tutti i mesi dalle 16.30 alle 18 (nido.cacciatori@proges.it). Durante i pomeriggi sono previste diverse attività. Un'opportunità per aprire le porte al territorio promuovendo esperienze di gioco e momenti di relazione in un clima accogliente e protetto.

Con il progetto «Mi Fido di Te» Al Maxwell c'è la pet therapy



NICHELINO - Ripreso alla fine del 2022 con le scuole elementari, a Nichelino la pet therapy è arrivata anche nelle classi prime delle scuole superiori del territorio. Grazie all'assessore alle politiche animaliste, Fiodor Verzola, e alla sensibilità della dirigente dell'Istituto Maxwell, Luciana Zampolli, che hanno creduto nel progetto "Mi Fido di Te", nelle scorse settimane gli studenti di quattro classi prime hanno potuto interagire con 3 cani specificatamente formati ed addestrati. L'obiettivo del progetto è di aiutare i ragazzi a formare un gruppo coeso, a socializzare tra loro per prevenire sul nascere episodi di bullismo od esclusione. In una fase così complicata come quella che si vive con il pas-

saggio dalle medie alle superiori, nel momento in cui si abbandona l'infanzia e si entra nell'età adulta, progetti come questo rappresentano un tesoro dalla valenza incalcolabile", spiega l'assessore Verzola. Perché il cane? "Perché intrattiene divertendo, entra in relazione con facilità senza bisogno di maschere o filtri, non giudica, non valuta. Avere accanto un amico che ci sostiene e non ci giudica può essere realmente di aiuto", aggiungono gli addestratori. Al Maxwell hanno partecipato Scooby, un golden di 6 anni. Erin, una giovane pastore belga di 2 anni, ed Asia, meticcina pastore. "Nell'arco degli incontri si è instaurata una vera e propria relazione ragazzo-animale".

Un nuovo disegno si aggiunge al progetto Nichelino Lights Up

Murales alla Rsa Debouché

Verzola: opere d'arte che migliorano la città

NICHIELINO - Dopo i murales dedicati a Piero Angela, Primo Levi e alla bambina senegalese Rejoine, questa volta sarà la Rsa Debouché ad arricchirsi di un maxi disegno il cui soggetto per ora è ancora top secret. La facciata laterale della residenza sarà infatti oggetto di una prossima opera pittorica nell'ambito del progetto di street art e riqualificazione urbana che da tempo sta portando avanti il Comune con l'assessorato alle Politiche giovanili, "Nichelino Lights Up". L'opera dovrebbe essere iniziata in questi giorni, pioggia permettendo. Per consentire agli artisti di lavorare in sicurezza sulla

piattaforma area che dovrà essere posizionata in via Rita Levi Montalcini, la Polizia municipale ha emanato un'ordinanza ad hoc. Per l'esecuzione del lavoro sarà necessario occupare anche il marciapiede sottostante e parte della carreggiata per un'estensione di circa 20 metri. Pertanto, dalle ore 8 alle ore 18 (dal lunedì al sabato) nel periodo che sorreggerà i lavori, la circolazione veicolare e pedonale, all'altezza della Rsa sarà vietata. La Rsa sarà chiusa al traffico pedonale e i pedoni non potranno transitare sul marciapiede ed utilizzare il lato opposto. Inoltre, ci sarà il parziale restringimento della carreggiata con l'istituzione del senso unico

alternato a vista con diritto di precedenza per i veicoli in uscita da via Rita Levi Montalcini. Infine, sarà istituito il limite di velocità di 30 kmh in entrata ed in uscita dal parcheggio. Alle probabili polemiche che potrebbero insorgere di fronte al nuovo murale, "non sarebbe meglio apporre le buche delle strade", l'assessore alle Politiche

giovanili, Fiodor Verzola risponde così: "Ai detrattori della nostra buca è murale, questo è il dilemma, direi che i murales sulla tela sono all'ordinaria, mentre aggiungono, e di certo le due cose non si possono paragonare per almeno dieci motivi che mi vengono in mente solo in questo momento. Da quelli economici fino a quelli prettamente

culturali. Inprimis a godere del bello che genera il bello e andiamo orgogliosi di come la nostra città si sta ponendo dal pari e anche più di città ben più grandi e importanti della nostra per storia e dimensioni. Infatti, sono convinto che il nostro progetto di street art regali alla città vere e proprie opere d'arte che tutti ne possono godere".

Figlio di Faber, arricchisce la scaletta del festival Cristiano De André suonerà a Sonic Park il 17 luglio

NICHIELINO - È un nuovo grande nome della musica italiana ad arricchire il cartellone dell'edizione 2024 di Sonic Park Stupinigi: Cristiano De André. Dopo l'annuncio delle imprese internazionali organizzate in collaborazione con OGR Torino per "OGR Sonic City" con Omar Apollo (4 giugno), i Dogstar di Kenzo Reeves (30 giugno) e Ton Morello (10 luglio), si aggiunge infatti al cast del festival, insieme a Goolin (12 luglio), i Coet con Erik Quintale (13 luglio), i Poth (18 luglio), l'eterno figlio dell'indimenticabile Fabrizio De André, che sarà in concerto a Stupinigi mercoledì 17 luglio.



Cristiano De André, figlio di Faber, suonerà a Sonic Park Stupinigi mercoledì 17 luglio.

Con "De André #DeAndré - Best Of Live Tour" Cristiano De André, unico vero erede del patrimonio musicale del padre, porterà sul palco il meglio del repertorio di Faber accompagnato dagli inseparabili musicisti Osvoldo di Dio alle chitarre e Davide Perini al basso. Alle tinte toni Luciano Lusa-

che arrangio i primi due volumi, e alla batteria arriva Ivano Zanotti. Cristiano stesso, non solo cantante ma abile polistrumentista, suonerà la chitarra acustica e classica, il bouzouki, il pianoforte e il violino, accompagnando lo spettacolo in un percorso che affronta la grande opera di Fabrizio.

Il 2 marzo con la compagnia di Adriana Cava

Al Superga c'è Co-Mete danza e musica insieme

NICHIELINO - Due passioni per la danza e la poesia uniscono le forze per creare uno spettacolo denso di sogni e di musiche famose e coinvolgenti: ecco la genesi artistica di "Co-Mete" in scena sabato 2 marzo alle 20.45 al Teatro Superga di Nichelino.

Nata da un'idea di due protagonisti della danza italiana come Adriana Cava e Georgia Martina, la performance artistica fa il pieno di energia, trovando un punto d'incontro ma anche la luce di un progetto comune che esalta la bellezza e l'armonia della danza. La prima parte dello spettacolo infatti, vedrà come protagonisti i ballerini de La Piroette, la scuola di danza di Georgia Martina andrà in scena con "Scintille", piccole fiamme danzanti che voleranno leggere in un caleidoscopio di colori e ombre, di atmosfere reali o fiabesche: uno scioglimento di emozioni che si susseguiranno, assumendo nuove sfumature per risplendere e accarezzare la fantasia.

"La fantasia e il talento illumineranno il palcoscenico come piccole scintille" spiega Georgia Martina, direttrice artistica de La Piroette - così come la danza nelle sue molteplici espressioni. Diciamo che il parallelo è presto fatto, per questo abbiamo scelto questo fil rouge per la prima parte di Co-Mete.

Georgia Martina, diplomata insegnante di danza a Cannes, si dedica da oltre 20 anni alla promozione dell'arte coreutica. Ha danzato per numerose compagnie di rilievo sia in Francia che in Italia con Dance Concept, Teatro Nuovo e Teatro di Torino, partecipando a numerose tournée internazionali. Membro del Cid, Conseil International de la Danse, fonda nel 2013 la scuola di danza "La Piroette" per formare giovani allievi e allievi attraverso la danza classica, moderna e contemporanea.

La seconda parte di Co-Mete sarà guidata dall'Adriana Cava Dance Company con lo spettacolo "Dal Jazz al Musical", uno show che porta in scena la magia della danza, della musica e del canto, creando un'atmosfera suggestiva che si esprimerà attraverso le coreografie eleganti e i ritmi realizzati ad hoc per la serata, oltre ai brani musicali che spazzeranno dallo stile jazz al pop fino alle "arte" dei musical più celebrati e celeberrimi. Oltre ai ballerini della omonima compagnia e ai danzatori Federica Valla, Andrea Barbagallo e Alessandro Romano, si esibirà un ospite di fama internazionale: sarà infatti sul palcoscenico Fabrizio Voghera, interprete del "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante, di "Guilietta e Romeo" e produttore e ideatore nel 2018 dell'opera musicale "Otello l'ultimo balia".

"Uno spettacolo per sognare e rivivere le emozioni che solo la danza e la poesia sanno creare" dice Adriana Cava, direttrice artistica della monomedia compagnia - vogliamo dare speranza e gioia al pubblico dando spicco all'arte e alla cultura e il nostro modo per dare il benvenuto alla prima-



vera che ormai è alle porte".

Adriana Cava, danzatrice, insegnante e coreografa, ha saputo creare un suo stile caratterizzato da un elevato livello tecnico e da una grande espressività: ogni anno organizza numerosi spettacoli e rassegne che porta in tournée in Italia e all'estero.

La Adriana Cava Dance Company è una delle più

importanti realtà italiane nel settore della danza jazz, una compagnia che esprime un'attenzione estrema alla qualità, alla professionalità, all'alto livello tecnico ed artistico insieme alla scelta musicale. Per info e biglietti ci si può rivolgere alla segreteria de La Piroette, cell. 329.91.76.472. Il costo è di 15 euro per i biglietti interi, 12 euro per i bambini fino a 12 anni.

Visita guidata domenica 3

La Menagerie, lo zoo di Stupinigi



NICHIELINO - "La Menagerie di Stupinigi: lo zoo prima della zoo" è una visita guidata per tutta la famiglia sulla storia della menagerie e dell'allevamento di animali esotici per gli usi di corte in programma domenica 3 marzo, alle ore 15.45, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Infatti, la Palazzina venne realizzata come luogo per praticare l'arte venatoria, molto cara ai Duchi di Savoia. Parallelamente alla caccia, iniziò a svilupparsi l'allevamento di animali esotici, destinato prevalentemente agli usi della corte. I sempre maggiori rapporti economico-diplomatici tra i vari Stati (compresi alcuni paesi del Nord Africa), la sempre maggiore facilità di comunicazioni e la riacquisita importanza dello Stato Sardo dopo la Restaurazione finirono certamente fra le cause che favorirono l'arrivo in Piemonte di animali esotici. Ottenuti in dono oppure acquistati,

essi rappresentavano "oggetti" indispensabili per corroborare l'immagine, conferendo un indubbio prestigio alla Corte e pertanto allo Stato. Se nei primi anni della Restaurazione, il museo degli animali esotici era esiguo e non tale da realizzare strutture riservate ad essi, con il passare del tempo tale impianto divenne di primaria importanza.

Prezzo visita guidata: 5 euro + biglietto di ingresso entro 12 euro, ridotto 8 euro. Gratuito: minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card.

Prenotazione obbligatoria per la visita guidata entro il venerdì precedente. Info e prenotazioni: tel. 011 6200601; stupinigi@biglietteriaonlinepiemonte.it. Giorni e orari di apertura Palazzina di Caccia di Stupinigi: da martedì a venerdì 10-17.30 (ultimo ingresso ore 17); sabato, domenica e festivi 10-18.30 (ultimo ingresso ore 18).

Inaugurato il progetto Game In Alla Civica Arpino si studia e si gioca



NICHIELINO - Inaugurato alla Biblioteca Civica Arpino "Game In", ovvero uno spazio con 100 giochi da tavolo a disposizione di grandi e piccoli. Il progetto è stato presentato la scorsa settimana durante una serata molto partecipata. I primi 80 giochi da tavolo sono stati acquistati dalla biblioteca nel corso del 2023, altri 14 sono arrivati grazie al bando AIB - International Games Month Italia 2023, conosciuto che ha visto l'Arpino classificarsi al secondo posto.

D'ora in avanti in Biblioteca si potranno trovare 100 "scatole" da giochi da tavolo, giochi di ruolo, giochi di carte, scacchi, escape room, giochi cooperativi. Presenti alcuni ragazzi del Maxwell che prendono parte al laboratorio "LudicaMente" finalizzato al rafforzamento delle competenze e del recupero della socialità. Lo spazio gaming è aperto in concomitanza con le serate dedicate a Libbionotti: martedì, mercoledì e giovedì dalle 19.30 alle 24.

In biblioteca e nei quartieri Partito lo sportello digitale gratuito

NICHIELINO - Lo sportello di assistenza informatica e digitale gratuito ha ripreso le attività a pieno regime grazie ai ragazzi del Servizio civile Digitale della Biblioteca Civica Arpino. Lo sportello offre diverse soluzioni di assistenza e supporto a chi è poco pratico con la tecnologia: supporto informatico, utilizzo di computer e cellulari, compilazione bonus, pratiche online, attivazione dello Spid.

Il servizio è itinerante, i ragazzi si possono trovare in biblioteca nelle giornate di giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12. Prestano servizio, invece, agli sportelli dell'Anagrafe di piazza Camandona 11 il martedì e il venerdì dalle 9 alle 12. Mentre sono al Centro sociale Nicola Grossa, via Galimberti 3, il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 18. Il mercoledì dalle 9 alle 12. Lo sportello fa tappa anche nei centri d'incontro dei

quartieri. Al Boschetto il martedì e venerdì dalle 16 alle 18. Al Castello il lunedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 15 alle 18. Al Kennedy il martedì e giovedì dalle 15 alle 18, e il mercoledì dalle 9 alle 12. All'Osterastione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Al Sangone il lunedì e giovedì dalle 15 alle 18 e il martedì dalle 10 alle 12.

Per prenotare un appuntamento: accedere all'apposita sezione del sito www.biblioteche.nichelino.it; inviare una mail a: biblioteca@comune.nichelino.it; E' anche possibile mandare un Sms/Whatsapp al numero 335.1649098 oppure telefonare in Biblioteca allo 011.6819563.

Infine, recarsi di persona nei punti indicati. Il giorno dell'appuntamento si ricorda di portare con sé un documento di riconoscimento, il codice fiscale e il cellulare.

Iniziativa con il Banco Alimentare

Mc Donald's vicino a chi si trova in difficoltà

NICHIELINO - In provincia di Torino Mc Donald's e Fondazione Ronald McDonald in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte donano 730 pasti caldi alla settimana a chi è in difficoltà. Hanno aderito all'iniziativa benefica, tra gli altri, i Mc Donald's di Nichelino e Moncalieri. I pasti sono ritirati e distribuiti dall'Arcidiocesi di Torino.

"L'obiettivo" - spiegano gli organizzatori - è dare una risposta concreta ai bisogni della comunità attraverso segni di vicinanza come donare un pasto caldo". Dal suo lancio, avvenuto nel 2020, l'iniziativa ha permesso di distribuire 527mila pasti caldi.

Primo turno dal 26 maggio al 9 giugno

Soggiorni marini in Romagna e nelle Marche

NICHIELINO - Siamo ancora in inverno ma è già tempo di pensare alle prossime vacanze al mare. Ieri, martedì, sono state presentate le strutture strutture alberghiere selezionate per i soggiorni marini dedicati agli over 55. Anche quest'anno si potrà scegliere tra la Romagna e le Marche. Il primo turno è previsto nel periodo dal 26 maggio al 9 giugno. Istituzioni al Centro Grossa, tel. 011.6819740/8/12 aprile. Sono previste riduzioni per determinate fasce di reddito, presentando la dichiarazione Isee 2024. Info: Ufficio Politiche Sociali, via Del Pascolo 13/a - tel. 011.6819.533/802 - email: annamaria.biscioni@comune.nichelino.it, annamaria.biscioni@comune.nichelino.it.

Al Circolo I Maggio dal 28 febbraio

Tutt3 Arcinema, 4 film dedicati alle lavoratrici

NICHIELINO - Premile il via quest'oggi, mercoledì 28 febbraio, al Circolo I Maggio l'iniziativa "Tutt3 Arcinema". Dedicata alle lavoratrici, la rassegna prevede la proiezione di 4 film dedicati al tema dei diritti delle lavoratrici. La prima pellicola in calendario è "We want sex", film accaduto, il film racconta lo sciopero del 1968 di 187 operaie alle macchine da cucire della Ford di Dighegnani e l'appoggio del ministro Barbara Castle. Mercoledì 20 marzo è la volta di "Tramonti" mentre mercoledì 17 aprile di "Tra due mondi". Conclude la rassegna, mercoledì 22 maggio, "La candidata ideale".

28/02/24, 16:54

NICHELINO - La situazione della Delgrosso arriva in Consiglio Comunale e regionale

NICHELINO - La situazione della Delgrosso arriva in Consiglio Comunale e regionale

"Auspichiamo che questa notizia non arrivasse. Domani si terrà la seduta del Consiglio comunale a Nichelino e, stravolgendo l'attuale ordine dei lavori, si terrà un'informativa alla presenza di sindacati e lavoratori", spiega il sindaco

Oggi 28 Febbraio 2024 | Cronaca



Condividi questo articolo su:



"La notizia del rischio di fallimento della società specializzata in filtri aria e motore Delgrosso rappresenta l'ennesima emergenza economica, l'ennesimo rischio licenziamento per 108 operai, l'ennesima grave difficoltà per tante famiglie. La Delgrosso è una ditta storica che, nel recente passato, aveva però già mostrato problemi e mandato segnali di difficoltà con un rallentamento del pagamento degli stipendi". Sono le parole del Consigliere regionale del Partito Democratico Diego Samo, in merito alla possibile chiusura dell'azienda di Nichelino per crisi.

<https://www.torinosud.it/cronaca/nichelino-la-situazione-della-delgrosso-arriva-in-consiglio-comunale-e-regionale-28455>

1/2

28/02/24, 16:54

NICHELINO - La situazione della Delgrosso arriva in Consiglio Comunale e regionale

"Martedì prossimo, in apertura della seduta del Consiglio regionale – prosegue l'esponente dem – chiederemo l'audizione dei sindacati e dei lavoratori della Delgrosso, durante la pausa dei lavori, per un confronto con i Consiglieri e con l'Assessora al Lavoro".

"L'Amministrazione comunale conosceva la situazione della Delgrosso – interviene il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo – e avevamo interloquito sia con l'azienda che con i sindacati. Auspichiamo che questa notizia non arrivasse. Domani si terrà la seduta del Consiglio comunale a Nichelino e, stravolgendo l'attuale ordine dei lavori, si terrà un'informativa alla presenza di sindacati e lavoratori".

28/02/24, 11:11

Rischio fallimento per la Delgrossa, il Comune di Nichelino scende in campo. E chiede l'intervento della Regione - Torino Oggi

Rischio fallimento per la Delgrossa, il Comune di Nichelino scende in campo. E chiede l'intervento della Regione



Il sindaco Tolardo: "Occorre fare di tutto per salvaguardare lavoratori e famiglie". Sarno (Pd): "La Regione non può restare inerte di fronte a questa ennesima crisi del tessuto industriale"



Rischio fallimento per la Delgrossa, il Comune di Nichelino scende in campo

Sono ore convulse a Nichelino, con **in bilico il destino della Delgrossa**, società dell'automotive con oltre 100 dipendenti. "La notizia del rischio di fallimento della società specializzata in filtri aria e motore Delgrossa rappresenta l'ennesima emergenza economica, l'ennesimo rischio licenziamento per 108 operai, l'ennesima grave difficoltà per tante famiglie. La Delgrossa è una ditta storica che, nel recente passato, aveva però già mostrato problemi e mandato segnali di difficoltà con un rallentamento del pagamento degli stipendi" spiega il Consigliere regionale del Partito Democratico **Diego Sarno**.

"Martedì prossimo, in apertura della seduta del Consiglio regionale - prosegue l'**esponente dem** - chiederemo l'audizione dei sindacati e dei lavoratori della Delgrossa, durante la pausa dei lavori, per un confronto con i Consiglieri e con l'Assessorato al Lavoro".

Scende in campo il Comune di Nichelino

"L'Amministrazione comunale conosceva la situazione della Delgrossa - interviene il Sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo** - e avevamo interloquito sia con l'azienda che con i sindacati. Auspicavamo che questa notizia non arrivasse. Domani si terrà la seduta del Consiglio comunale a Nichelino e, stravolgendo l'attuale ordine dei lavori, si terrà un'informativa alla presenza di sindacati e lavoratori".

L'assessore al Lavoro **Fiodor Verzola** ha detto di essersi impegnato "in prima persona a dare mandato al consiglio comunale di farsi carico delle istanze dei lavoratori e delle lavoratrici, delle famiglie colpite, per portarle ai più alti livelli istituzionali affinché si trovino soluzioni concrete e immediate per la tutela dell'occupazione".

<https://www.torinoggi.it/2024/02/28/leggi-notizie/argomenti/nichelino-1/articolo/rischio-fallimento-per-la-delgrossa-il-comune-di-nichelino-scende-i...> 1/2

28/02/24, 11:11

Rischio fallimento per la Delgrossa, il Comune di Nichelino scende in campo. E chiede l'intervento della Regione - Torino Oggi

"Queste crisi - afferma **Sarno** - continuano a verificarsi sul nostro territorio per motivi differenti. Notiamo, con grande onestà, che questa Giunta, oltre agli strumenti previsti per legge, nazionale e, quindi, regionale, non ha mai svolto un ruolo di programmazione strategica, di prevenzione, di vero accompagnamento, anche cercando di individuare le cause con anticipo. Sarebbe stato opportuno avere una visione di lungo periodo. Crediamo che sia stato questo il grande errore dell'Assessorato al Lavoro perché la situazione delle diverse emergenze arrivate sul tavolo del centrodestra fin dal primo giorno della legislatura, a cominciare da quella di Embraco, per continuare con quella della Mahle di Saluzzo e di La Loggia, avrebbe richiesto uno studio e un piano per trovare delle soluzioni concrete".

Sarno: "La Regione non sia passiva e indifferente"

"Infine - conclude **Diego Sarno** - proprio di fronte all'esplosione di crisi di aziende legate alla filiera dell'automotive ci saremmo aspettati che la Regione prendesse una posizione chiara nei confronti di Stellantis, richiamando il gruppo alle sue responsabilità sociali. Invece è rimasta e continua a rimanere spettatrice immobile di questo dramma". E intanto le ore scorrono velocemente e le nubi all'orizzonte si fanno sempre più inquietanti, col rischio che la Delgrossa porti i libri contabili in tribunale.

28/02/24, 11:12

Torino, i filtri Delgrosso verso il fallimento. A rischio più di 100 posti di lavoro | Corriere.it

Torino, i filtri Delgrosso verso il fallimento. A rischio più di 100 posti di lavoro

di Christian Benna

A Nichelino scoppia un'altra crisi nella filiera dell'auto. Fiom: «La politica deve intervenire»



Ascolta l'articolo 4 min



NEW

«Non ci sono più i soldi per pagare gli stipendi. Siamo costretti a portare i libri in tribunale». Ieri a Nichelino la rivoluzione dell'auto elettrica, con il traguardo dell'addio al motore fissato nel 2035 da Bruxelles, ha mandato «fuori strada» la vita di **108 operai** della società specializzata in filtri aria e motore **Delgrosso**.

In una concitata assemblea dei lavoratori, i sindacati metalmeccanici hanno dovuto riferire il colloquio avuto con i vertici dell'azienda, in crisi di liquidità da tempo e che ora si prepara alla **liquidazione giudiziale**. «Niente tredicesima, salario di dicembre dimezzato, e il prossimo, quello di febbraio, non sarà nemmeno pagato. Ci troviamo di fronte a un'altra crisi dell'auto che avrà costi sociali altissimi», spiega **Claudio Siviero** della **Fiom Cgil** di Torino esortando le istituzioni «fare qualcosa, almeno prendere atto del problema del settore».

Dopo le crisi di **Lear**, ordini al lumicino di **sedili Maserati** e 430 lavoratori a rischio e **probabile chiusura del sito produttivo di Grugliasco**; quella di **Te Connectivity di Collegno**, 222 licenziamenti, la vendita di **Primotecs** (cambi

auto) e [l'esplosione della cassa integrazione](#) lungo tutta la filiera dell'auto, la vicenda Delgrossi rende incandescente la filiera automotive torinese.

E pensare che nel 2009 Delgrossi, 65 anni di storia, era stata nominata «*best supplier*» (miglior fornitore) di Fiat, e poi aveva ricevuto il *premio qualità da Fca* nel 2016, fino a diventare una realtà da oltre venti milioni di euro. Due stabilimenti produttivi, 26 mila metri quadri di superfice, **130 dipendenti ai tempi d'oro**, impegnati dallo stampaggio alla filiera, Delgrossi era diventata una piccola multinazionale tascabile, specializzata nei sistemi filtranti (olio, gasolio, gas, benzina, a marchio Clean Filters) sfornandone 11 milioni l'anno.

Il tramonto del motore ha messo in difficoltà Delgrossi fino a spegnerla quasi del tutto. Dice il sindacalista della **Fiom Siviero**: «L'azienda è uno storico fornitore di Stellantis. Ma le commesse si sono dimezzate, trascinando Delgrossi in una crisi di liquidità senza fine».

Nei prossimi giorni la società torinese, forse già venerdì, non riuscendo a pagare neppure gli stipendi degli addetti dovrà portare i libri in tribunale e avviarsi verso la procedura di liquidazione giudiziale. L'ennesima crisi lungo la filiera dell'auto porta con sé la crisi di più di cento famiglie. Fino a venerdì gli addetti di Delgrossi sono in contratto di solidarietà. Poi vivranno in un limbo, senza ammortizzatori sociali e senza prospettive a breve tempo. «Dobbiamo intervenire subito. Gli operai sono esasperati da mesi difficili che facevano presagire il peggio — continua Siviero — e ora che il peggio è arrivato **servono risposte della comunità**». Nel **Milleproroghe** è comparsa la proposta di estendere gli ammortizzatori sociali di altri 12 mesi per le aziende in crisi del settore automotive. Cessando l'operatività Delgrossi rischia di rimanere fuori.

Nei prossimi giorni **la Regione sarà presente al tavolo sull'auto** e Stellantis convocato a Roma dal governo, per fare il punto su **Mirafiori e la filiera**. In ballo, oltre all'ipotesi dell'[avvio di vetture Leapmotores Mirafiori](#), c'è il tema di un secondo produttore di auto che potrebbe sbarcare in Italia.

«È evidente ormai che il governo sta cercando un altro produttore, mi sembra una giusta intenzione, ma è un bene che cominci a dirlo — ha detto **Giorgio Airaud** Ieri — Mirafiori, però, non può essere un ostaggio. Se il costruttore lo porta il governo rischia, se lo porta Stellantis il futuro è garantito. Dobbiamo avere entrambe le cose. Non si usino i lavoratori come ostaggi».

01/03/24, 09:22

Delgrosso di Nichelino in liquidazione, 108 persone senza lavoro - La Stampa

La Delgrosso in liquidazione, 108 dipendenti senza lavoro a Nichelino

A dicembre non erano stati pagati gli stipendi, ora la notizia dell'imminente chiusura

MASSIMILIANO RAMBALDI

«L'azienda ci ha comunicato che venerdì 1 marzo, **dopo la cessazione dei contratti di solidarietà, inizierà le procedure di liquidazione.** La situazione è molto difficile: **108 persone non hanno più il posto di lavoro**». Precipita la vicenda della **Delgrosso di Nichelino (Torino)**, con sede in via Calatafimi. Claudio Siviero, delegato Fiom, riassume in poche parole l'ennesimo dramma occupazionale che colpisce l'industria in provincia e in particolare **il settore automotive.** La Delgrosso è stata per anni **specialista nella realizzazione di filtri auto con commesse per le più grandi marche automobilistiche.**



I lavoratori avevano già manifestato a dicembre, preoccupati per **il parziale pagamento dello stipendio di novembre e nessuna data certa sul saldo anche della tredicesima.** Da allora sono scattati gli ammortizzatori sociali, ma ieri la brutta notizia da parte dei sindacati in merito alla comunicazione aziendale di avvio della messa in stato di liquidazione, che non lascia molte vie di soluzione. In sostanza, significa chiusura.

Oggi una delegazione di lavoratori sarà in Consiglio comunale a Nichelino, per alzare l'attenzione sulla vicenda. Tempo fa si era fatto ricorso alla cassa integrazione per alcuni mesi poi è arrivato il problema del pagamento della mensilità, fino all'ultima decisione di portare i libri in tribunale. L'azienda aveva rassicurato, parlando con i lavoratori, che presto sarebbe stato saldato tutto quanto. Senza però fornire date certe. **L'aria che tira nel mondo dell'automotive non faceva dormire sonni tranquilli agli operai e avevano ragione:** «Abbiamo già svuotato gli armadietti – raccontano i lavoratori arrabbiati e soprattutto preoccupati per il futuro – ora Comune e Regione non ci lascino da soli: serve **un piano per salvare tutte le famiglie che vivevano con questo impiego**».

01/03/24, 09:22

Delgrosso di Nichelino in liquidazione, 108 persone senza lavoro - La Stampa

La Delgrosso è una ditta ormai quasi storica, **fondata nel 1951e insignita anche di premi come quello di fornitore doc da Fiat Parts & Service nel 2009.** Le istituzioni hanno cominciato a muoversi: «Martedì prossimo, in apertura della seduta del Consiglio regionale – spiega Diego Sarno, Pd –, chiederemo l'audizione dei sindacati e dei lavoratori dell'azienda, durante la pausa dei lavori, per un confronto con i consiglieri e con l'assessora al Lavoro». Aggiunge il sindaco, Giampiero Tolardo: «Conoscevamo la situazione e avevamo incontrato sia l'azienda che i sindacati. Auspicavamo che questa notizia non arrivasse. C'è bisogno di fare quadrato ad ogni livello per **salvare il futuro di queste famiglie**».

Nichelino, a dicembre c'era stata una manifestazione per il mancato pagamento degli stipendi. Poi sono scattati gli ammortizzatori sociali e ieri la brutta notizia dell'imminente chiusura

La Delgrosso in liquidazione 108 dipendenti senza lavoro

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

«L'azienda ci ha comunicato che venerdì 1 marzo, dopo la cessazione dei contratti di solidarietà, inizierà le procedure di liquidazione. La situazione è molto difficile: 108 persone non hanno più il posto di lavoro». Precipita la vicenda della Delgrosso di Nichelino, con sede in via Calatafimi. Claudio Siviero, delegato Fiom, riassume in poche parole l'ennesimo dramma occupazionale che colpisce l'indu-

**I dipendenti:
"Adesso il Comune
e la Regione non ci
lascino soli"**



I lavoratori della Delgrosso di Nichelino durante la manifestazione di dicembre per gli stipendi RAMBALDI

stria in provincia e in particolare il settore automotive. I lavoratori avevano già manifestato a dicembre, preoccupati per il parziale pagamento dello stipendio di novembre e nessuna data certa sul saldo anche della tredicesima. Da allora sono scattati gli ammortizzatori sociali, ma ieri la brutta notizia da parte dei sindacati in merito alla comunicazione aziendale di avvio della messa in stato di liquidazione, che non lascia molte vie di soluzione. In sostanza, significa chiusura. La Delgrosso è stata per anni specialista nella realizzazione di filtri auto con commesse per le più grandi marche automobilistiche.

Oggi una delegazione di lavoratori sarà in Consiglio comunale a Nichelino, per alza-

DAL 1960

Filtri per le case automobilistiche di tutto il mondo

La Delgrosso ha iniziato a produrre filtri nel 1960 e creato il marchio CleanFilters nel 1975. Fornitore dei maggiori marchi automobilistici italiani, partner privilegiato dei principali produttori europei e mondiali, nel recente passato è entrata nei settori della filtrazione Acqua e Oil&Gas. Poi il problema delle commesse. M. RAM. —

re l'attenzione sulla vicenda. Tempo fa si era fatto ricorso alla cassa integrazione per alcuni mesi poi è arrivato il problema del pagamento della mensilità, fino all'ultima decisione di portare i libri in tribunale. L'azienda aveva assicurato, parlando con i lavoratori, che presto sarebbe stato saldato tutto quanto. Senza però fornire date certe. L'aria che tira nel mondo dell'automotive non faceva dormire sonni tranquilli agli operai e avevano ragione: «Abbiamo già svuotato gli armadietti – raccontano i lavoratori arrabbiati e soprattutto preoccupati per il futuro – ora Comune e Regione non ci lascino da soli: serve un piano per salvare tutte le famiglie che vivevano con questo impiego». La Delgrosso è una ditta stori-

ca, fondata nel 1951 e insignita anche di premi come quello di fornitore doc da Fiat Parts & Service nel 2009. Le istituzioni hanno cominciato a muoversi: «Martedì prossimo, in apertura della seduta del Consiglio regionale – spiega Diego Sarno, Pd –, chiederemo l'audizione dei sindacati e dei lavoratori dell'azienda, durante la pausa dei lavori, per un confronto con i consiglieri e con l'assessore al Lavoro». Aggiunge il sindaco, Giampiero Tolaro: «Conoscevamo la situazione e avevamo incontrato sia l'azienda che i sindacati. Auspicavamo che questa notizia non arrivasse. C'è bisogno di fare quadrato ad ogni livello per salvare il futuro di queste famiglie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FATTO Libri in Tribunale e procedura fallimentare per la ditta di Nichelino

La crisi affossa la Delgrosso Restano a casa 108 lavoratori

■ L'ennesima crisi dell'automotive affossa la Delgrosso di Nichelino. Venerdì scadranno i contratti di solidarietà per i 108 lavoratori e la proprietà porterà i libri contabili in tribunale per avviare la procedura di liquidazione giudiziale. «In pratica si tratta di una procedura fallimentare», spiega Claudio Siviero di Fiom Cgil, «poiché l'azienda, da tempo in crisi di liquidità, non ha più i soldi per pagare gli stipendi dei dipendenti. Ciò significa che non sarà possibile, sino a che il tribunale non prenderà in mano la pratica, agganciare i lavoratori ad altri ammortizzatori sociali».

Una crisi annunciata, per l'azienda di via Calatafimi leader nella produzione di sistemi di filtraggio per olio, benzina, gas e gasolio a marchio

proprio Clean filters che nel 2016 aveva ricevuto il prestigioso Qualitas Award Fca. A dicembre i lavoratori erano scesi in sciopero per protestare contro la mancata erogazione della tredicesima e la parziale erogazione dello stipendio di dicembre. «Quello di febbraio», prosegue Siviero, «non verrà nemmeno pagato e con l'apertura della liquidazione giudiziale i lavoratori non avranno nemmeno diritto alla liquidazione. Per loro sarà come vivere in un limbo, si aprirà una crisi sociale durissima che andrà a innestarsi su quelle già esistenti nel torinese. È tempo che le istituzioni prendano coscienza del problema non solo esprimendo la propria solidarietà, ma attivando politiche a salvaguardia del settore». Una crisi sociale e di filiera, sottoli-

nea ancora Siviero, che si affianca a quella della Lear di Grugliasco, della Te Connectivity di Collegno, della Promotecs di Avigliana sulla quale pesa la svolta verso l'elettrico ma anche il costante calo delle commesse e, dunque, del fatturato.

Intanto oggi a Nichelino si terrà un consiglio comunale aperto (alle 17,30) in cui verranno ascoltati lavoratori e sindacati. «Abbiamo appreso con sgomento della chiusura dell'azienda che avevamo incontrato solo a inizio anno», spiega l'assessore al lavoro di Nichelino, Flodora Verzola. «È stato raggiunto un accordo sulla rateizzazione delle tredicesime e il pagamento degli stipendi mancanti e l'intesa che saremmo stati avvertiti se ci fossero state delle difficoltà.



I dipendenti della Delgrosso

Comunicazioni più puntuali ci avrebbero permesso di attivarci per trovare delle soluzioni a questa crisi: è ormai chiaro come urge fare un ragionamento sulle politiche produttive del nostro paese, spingendo investimenti nel welfare, istruzione, sociale». E martedì la questione sarà portata in

Consiglio regionale dall'esponente dem Diego Sarno: «Chiederemo l'audizione dei sindacati e dei lavoratori della Delgrosso, durante la pausa dei lavori, per un confronto con i consiglieri e con l'Assesora al Lavoro. Di fronte all'esplosione di crisi di aziende legate alla filiera dell'auto-

motiva ci saremmo aspettati che la Regione prendesse una posizione chiara nei confronti di Stellantis, richiamando il gruppo alle sue responsabilità sociali. Invece è rimasta e continua a rimanere spettatrice immobile di questo dramma».

Erika Nicchiotti

29/02/24, 09:43

NICHELINO - Il Comune acquisisce l'ex edicola chiusa in piazza Camandona per destinarlo ad associazioni

NICHELINO - Il Comune acquisisce l'ex edicola chiusa in piazza Camandona per destinarlo ad associazioni

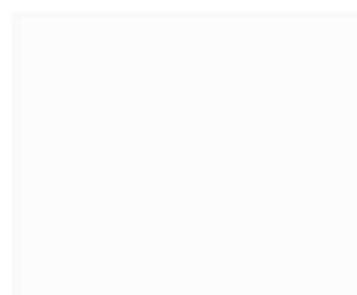
Siccome l'attività di rivendita di giornali e riviste è stata chiusa dal titolare, palazzo civico ha avuto interesse ad acquisirlo a patrimonio pubblico viste anche le buone condizioni in cui si trova la struttura

Oggi 29 Febbraio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Il Comune di Nichelino acquisisce gratuitamente l'ex chiosco-edicola di piazza Camandona, per destinare tale struttura a sede di associazioni che svolgono servizi a favore della cittadinanza. La delibera in questione è stata approvata in giunta lo scorso 13 febbraio. Siccome l'attività di rivendita di giornali e riviste è stata chiusa dal titolare, palazzo civico ha avuto interesse ad acquisirlo a patrimonio pubblico viste anche le buone condizioni in cui si trova la struttura. E considerando i problemi di spazio che hanno alcune associazioni della città, l'idea è di

ristrutturare l'ex edicola e fornirla a chi svolge servizi per la comunità. Il chiosco infatti è più grande di quello che si pensi, una volta smantellato dalle divisioni interne fatte per renderlo un edicola. All'interno c'è anche un piccolo bagno.

01/03/24, 09:24

Racconigi: nuova convenzione per la Polizia Locale con il Comune di Nichelino - Targato.cn.it

Racconigi: nuova convenzione per la Polizia Locale con il Comune di Nichelino



L'obiettivo è quello di garantire una maggior sicurezza per i cittadini tramite un puntuale presidio del territorio da parte di due agenti suppletivi



È stata firmata una convenzione per la Polizia Locale tra il Comune di Racconigi e quello di Nichelino: l'Ispettore Vito Tartaglia e l'Agente Gloria Vassallo prenderanno servizio a Racconigi per due o tre volte a settimana, a seconda degli impegni nell'ente di provenienza. L'obiettivo del patto è quello di garantire una maggior sicurezza per i cittadini tramite un puntuale presidio del territorio da parte degli agenti.

"Siamo contenti di aver stipulato questa nuova convenzione, che andrà in aiuto agli agenti attualmente in servizio sul territorio, che purtroppo in questo momento sono pochi -commenta il consigliere delegato Domenico Annibale- Auspichiamo, nel breve periodo, di riuscire a inserire almeno due/tre nuove unità nella Polizia Locale racconigese".

Oltre all'aiuto portato dalla convenzione, gli agenti della Polizia Locale di Racconigi potranno contare su un nuovo veicolo, una Renegade Jeep ibrida, acquistata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

"Come Amministrazione lavoriamo costantemente per garantire la sicurezza della nostra comunità e questo nuovo mezzo consentirà di incrementare l'efficacia delle azioni di controllo, a tutela dei cittadini -conclude il Consigliere Annibale- Ringraziamo per il contributo la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, sempre attenta ai bisogni del territorio".

In foto: l'Ispettore Vito Tartaglia e l'Agente Gloria Vassallo insieme al sindaco di Racconigi Valerio Oderda e al consigliere Domenico Annibale.

01/03/24, 12:51

Delgrosso in liquidazione, operai ieri in Consiglio comunale a Nichelino: "Si rischia un altro caso Embraco" - Torino Oggi

Delgrosso in liquidazione, operai ieri in Consiglio comunale a Nichelino: "Si rischia un altro caso Embraco"



Così l'assessore Fiodor Verzola: "E' una autentica catastrofe". Il sindaco Tolardo propone un tavolo con gli altri amministratori del territorio: il caso approderà martedì prossimo in Consiglio regionale



"E' una autentica catastrofe, mi sembra di rivivere un altro incubo come quello di Embraco". Così l'assessore **Fiodor Verzola** definisce la vicenda **Delgrosso, azienda di Nichelino del comparto automotive** da oggi messa ufficialmente in liquidazione, con 108 famiglie che ora si ritrovano sul lastrico.

Convocare un tavolo con tutti i Comuni coinvolti

Ieri una delegazione è stata ricevuta in Consiglio comunale, mentre in precedenza i delegati sindacali avevano avuto un incontro con l'assessore e il sindaco **Giampiero Tolardo**. Il primo cittadino si è fatto promotore, insieme a Verzola e al consigliere regionale di Nichelino **Diego Sarno**, della convocazione di un tavolo con gli amministratori degli altri Comuni del territorio dove risiedono i lavoratori, "così da aiutare la condizione precaria di tutte le famiglie coinvolte".

"Occorre tamponare subito l'emorragia: qui ci sono persone che non hanno ancora ricevuto il saldo dello stipendio di dicembre e la tredicesima, rischiano di non vedere mai i soldi di gennaio e febbraio, ma devono vivere, in attesa che vengano attivati gli ammortizzatori sociali", ha spiegato Verzola, che ha spiegato come dopo la giornata di ieri il Comune di Nichelino si sia preso in carico le istanze di questi lavoratori, per portarle ai più alti livelli.

Martedì il caso approda in Consiglio Regionale

Infatti, martedì prossimo, durante il prossimo Consiglio regionale, la questione Delgrosso approderà all'attenzione dei vertici politici del Piemonte, con Sarno che porterà il caso all'attenzione dell'assessore al Lavoro **Elena Chiorino**, che avrà un incontro con una delegazione dei dipendenti.

"Noi, intanto, abbiamo chiesto ai sindacati una specifica sui nuclei familiari coinvolti, per sapere quanti figli minori a carico ci sono, quanti disabili, quali le situazioni di emergenza assoluta, per capire meglio come intervenire", ha aggiunto l'assessore Verzola. L'idea è quella di varare sgravi fiscali sui servizi per le famiglie coinvolte dal crack Delgrosso: quindi mensa, nidi, i servizi del Cisa e laddove il Comune di Nichelino ha la possibilità di agire in prima battuta.

La rabbia degli operai: "Non ci capacitiamo dell'accaduto"

Durante l'audizione di ieri è emersa tutta la rabbia e la delusione dei dipendenti presenti: "Avevamo degli ordini da consegnare, ma la ditta non ha pagato i fornitori e non abbiamo rispettato i tempi. Il lavoro c'era, per quello non ci capacitiamo di quanto è successo. Non solo non sono stati pagati per intero gli ultimi stipendi, ma mancano anche i versamenti del tfr. C'era forse un'altra realtà pronta a rilevare la Delgrosso, ma poi si è tirata indietro".

La speranza è proprio legata al fatto che, attraverso l'interessamento della Regione al caso, possano essere individuati soggetti imprenditoriali interessati a rilevare l'azienda, viste le commesse ancora presenti e l'ottimo know how dei lavoratori. Ma occorre fare in fretta, ci sono 108 famiglie che non possono aspettare.

01/03/24, 13:58

I giovani di Nichelino hanno eletto una sindaca e un sindaco | L'Eco del Chisone

I giovani di Nichelino hanno eletto una sindaca e un sindaco



Si è ufficialmente insediato nella serata di ieri, **giovedì 29**, il **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) di Nichelino**. A presiederlo, saranno per i prossimi due anni **la sindaca Mariasole e il sindaco Andrea**, eletti «in una grande consultazione tra tutte le scuole primarie (classi terze, quarte e quinte, nda) e secondarie di primo grado della Città - ha spiegato **Alessandro Azzolina, assessore con delega a Istruzione, Pari Opportunità ed Ecologia integrale** -. Un'iniziativa per la quale ho lavorato alacremente, al fine di dare a Nichelino un nuovo **regolamento** che allargasse la partecipazione e l'esperienza di educazione civica per i più giovani: non si è mai troppo piccoli per fare la differenza». Questo CCRR è infatti il primo ad insediarsi a seguito di una riforma datata novembre 2022, che ha puntato tutto sull'inclusione e sulla collaborazione fra Comune e scuole e fra gli Istituti Comprensivi stessi: «Abbiamo lavorato un anno e mezzo su questo nuovo corso, per avere due grandi innovazioni - continua Azzolina -: intanto, il vecchio CCR ha guadagnato una "R" (non più Consiglio Comunale "solo" dei Ragazzi, ma "dei Ragazzi e delle Ragazze", nda) e da regolamento avrà sempre una sindaca e un sindaco; in secondo luogo, va detto che a contendersi la competizione elettorale sono stati tutti e 4 gli I.C., ciascuno dei quali con un proprio progetto. E' vero, quindi, che alla fine ha vinto soltanto una delle progettualità presentate ("Stop al bullismo"), ma la profonda collaborazione nata fra gli Istituti mi fa dire che la vittoria è stata di tutti».

Nella foto, da sinistra l'assessore Alessandro Azzolina, la sindaca e il sindaco CCRR Mariasole e Andrea e il sindaco Giampiero Tolardo.
cla. ber.

01/03/24, 09:25

NICHELINO - Gli operai della Delgrosso in Consiglio comunale: 'Abbiamo ordini ma l'azienda chiude'

NICHELINO - Gli operai della Delgrosso in Consiglio comunale: 'Abbiamo ordini ma l'azienda chiude'

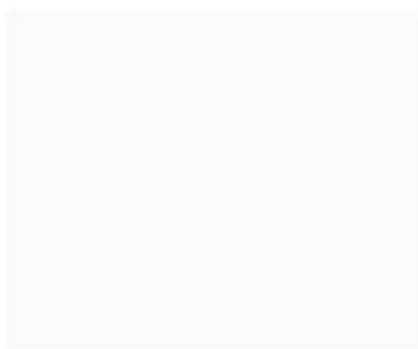
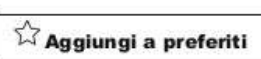
Audizione dei sindacati alla presenza dei lavoratori: 'La ditta non ha più pagato i fornitori e non abbiamo rispettato le consegne dei pezzi richiesti'. Il Comune 'Sgravi sui servizi a domanda individuale per gli operai'

Oggi 1 Marzo 2024 | Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:



Audizione dei sindacati dei lavoratori della Delgrosso di Nichelino ieri pomeriggio, prima dell'inizio del Consiglio comunale. Nel pubblico una rappresentanza degli operai, che da oggi sono senza lavoro per la decisione della proprietà di chiedere la messa in liquidazione. "Avevamo degli ordini da consegnare - spiegano le organizzazioni sindacali -, ma la ditta non ha pagato i fornitori e non abbiamo rispettato i tempi. Il lavoro c'era, per quello non ci capacitiamo. Non solo non sono stati pagati per intero

01/03/24, 09:25

NICHELINO - Gli operai della Delgrosso in Consiglio comunale: 'Abbiamo ordini ma l'azienda chiude'

gli ultimi stipendi, ma mancano anche i versamenti del tfr. C'era un'altra realtà pronta a rilevare la Delgrosso, ma poi si è tirata indietro".

Il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessore al lavoro Fiodor Verzola e il Consigliere regionale di territorio Diego Sarno hanno incontrato i lavoratori per fare il possibile nel trovare soluzioni concrete per uscire dalla crisi attuale e provare a trovare una soluzione insieme alle istituzioni superiori volte a individuare soggetti imprenditoriali interessati a rilevare l'azienda, viste le commesse ancora presenti e l'ottimo know how dei lavoratori. "Convochiamo un tavolo con i sindaci dei Comuni di residenza dei lavoratori e delle lavoratrici e ad attivare agevolazioni fiscali sui servizi a domanda individuale a livello comunale - hanno spiegato Tolardo e Verzola -, così da aiutare la condizione precaria di tutte le famiglie coinvolte". Martedì insieme al Consigliere Diego Sarno, sindacati e lavoratori saranno presenti davanti al Consiglio regionale dalle ore 12:00 per richiedere un'audizione con il Consiglio regionale.

1/03/2024 Cento Torri

04/03/24, 09:50

Nichelino. Posa della 1° pietra della nuova scuola "Gianni Rodari" - CentoTorri

Nichelino. Posa della 1° pietra della nuova scuola "Gianni Rodari"

DI REDAZIONE - 1 MARZO 2024

Pubblicità



Giovedì 7 marzo alle 16.30 presso l'attuale scuola "Gianni Rodari" (via XXV Aprile, 111) si svolgerà la cerimonia per la posa della 1° pietra del cantiere per la realizzazione del Parco Urbano Inclusivo di Nichelino che vedrà la costruzione della nuova scuola "Gianni Rodari" e della Ludoteca.

Una partita tutta al femminile per dare un calcio alla violenza

IL TORNEO BENEFICO "WOMEN'S DAY CUP" DOMENICA 3 A NICHELINO

MAURIZIO GELATTI

Giocare e fare sport siamo convinti sia sinonimo di libertà. Libertà che deve essere di tutti e tutte ed è per questo che tutto ciò che organizziamo è fatto per combattere le discriminazioni, per aiutare chi è in difficoltà o per sostenere la parità di genere». Con queste parole Piero Cataldo, presidente della Nazionale Italiana Blu Biker, sintetizza l'evento pensato per celebrare con alcuni giorni di anticipo la Giornata Internazionale dei diritti della donna. Infatti la squadra di calcio dell'Associazione Mutua San Giovanni che presiede – che riunisce motociclisti (e non solo) e che opera su tutto il territorio nazionale organizzando tornei di solidarietà a supporto di associazioni e cause diverse – è la Nazionale Calcio Spettacolo, promuovono il torneo di calcio a 5 femminile "Women's day Cup", evento benefico a favore dell'associazione Break The Silence Italia. L'appuntamento è per **domenica 3 marzo** alle 14 in Via Buffa 47 a Nichelino (TO) sui campi del Green Club. Parteciperanno la Nazionale italiana Tattoo Women, Diamo un calcio al femminicidio Moncalieri, la Selezione peruviana, l'Onnisport, la Colombia Calcio, il Nichelino Calcio a 5 e la Pink Biker Women. La giornata prevede, inoltre, esibizioni di zumba a cura di Movimento Latinoe, in chiusura, un concerto dei Radiosonic, tribute band dei Negroamaro.

Grazie alla Nazionale Calcio Spettacolo parteciperanno diversi volti noti fra cui Luca Gualtieri, il comico dei quartieri Davide D'Urso, Giampiero Perone e il cabarettista Marco Carena. The Silence Italia – in favore della quale è stato pensato il torneo – è un'associazione di promozione sociale che si occupa di sensibilizzare contro la violenza di genere fisica e digitale, di aiutare le vittime e di combattere le discriminazioni. Costituita nel 2022, opera già dal 2020 attraverso la sua pagina Instagram che conta più di undicimila



follower soprattutto giovani dai 16 ai 30 anni. Nella convinzione che "sono le giovani generazioni quelle da raggiungere e sensibilizzare su queste tematiche perché sono loro che possono costruire una società più giusta e meno violenta" come sottolinea Mariachiara Cataldo fondatrice e presidente dell'organizzazione. "Per

questo abbiamo costituito il primo sportello on line di Italia fruibile su Instagram (@breakthesilence_ita) grazie al quale un team di professionisti, gratuitamente, fornisce supporto alle vittime di violenza attraverso uno dei canali che le giovani sono più abituate a utilizzare". La partecipazione all'evento al Green Club è gratuita con offerta libera "per dare un contributo concreto alla lotta per i diritti delle donne sul territorio" come ribadisce Dorian Negrisolo capitano dei Blue Bikers. Informazioni e dettagli sulla pagina Facebook della squadra. —